MOSTRA INTERNAZIONALE
D'ARTE CINEMATOGRAFICA
la Biennale di Venezia 2011
Fuori Concorso

WARNER BROS. PICTURES
presenta

In associazione con PARTICIPANT MEDIA e IMAGENATION ABU DHABI

Una produzione DOUBLE FEATURE FILMS/GREGORY JACOBS

CONTAGION

(Contagion)

Marillon Cotillard

Matt Damon

Laurence Fishburne

Jude Law

Gwyneth Paltrow

Kate Winslet

Bryan Cranston

Jennifer Ehle

Sanaa Lathan

Costumi
Louise Frogley

Musiche
Cliff Martinez

Montaggio
Stephen Mirrione,A.C.E.

Scenografie
Howard Cummings

Produttori esecutivi
Jeff Skoll
Michael Polaire
Jonathan King

Scritto da
Scott Z. Burns

Prodotto da
Michael Shamberg
Stacey Sher
Gregory Jacobs

Diretto da
Steven Soderbergh

Distribuzione
WARNER BROS. PICTURES ITALIA
Durata: 1h45'

www.contagion.it

Uscita italiana: 9 Settembre 2011
I materiali sono a disposizione sul sito "Warner Bros. Media Pass",
al seguente indirizzo:
https://mediapass.warnerbros.com

CONTAGION

Una turista internazionale mette la mano nella ciotola dei salatini di un aeroporto prima di dare la sua carta di credito al cameriere. Una riunione d'affari inizia con un giro di strette di mani. Un uomo tossisce a bordo di un autobus affollato…

Un solo contatto. Un solo istante. Ed il virus letale viene trasmesso.

Quando Beth Emhoff (Gwyneth Paltrow) torna a Minneapolis dopo un viaggio d'affari ad Hong Kong, quello che pensava fosse solo un banale jet lag è invece il contagio di un virus. Dopo due giorni, la donna muore in un pronto soccorso ed i dottori dicono al marito scioccato e afflitto (Matt Damon) che non hanno idea di cosa sia successo.

In breve tempo altre persone mostrano gli stessi misteriosi sintomi: tosse secca e febbre, seguita da attacchi ischemici, emorragia cerebrale e … in ultimo, la morte. A Minneapolis, Chicago, Londra, Parigi, Tokyo e Hong Kong, i numeri si moltiplicano in breve tempo: da un caso si passa a quattro, poi a sedici, poi a centinaia, migliaia, il contagio supera ogni confine, alimentato dalle infinite interazioni che avvengono tra gli esseri umani nel corso di una normale giornata di vita quotidiana.

Esplode una pandemia globale.

Al Centro USA per il Controllo e la Prevenzione delle Malattie, i ricercatori si mobilitano per cercare di interrompere la catena dell'agente patogeno che continua a mutare. Il vice direttore Cheever (Laurence Fishburne) cerca di placare il panico crescente nonostante sia anch'egli preoccupato ed incarica una coraggiosa e giovane dottoressa (Kate Winslet) di valutare tutti i rischi possibili. Allo stesso tempo, nel mezzo di una crescente ondata di sospetti che circonda un potenziale vaccino –e chi dovrebbe eventualmente ottenerlo per primo- la dottoressa Leonora Orantes (Marion Cotillard) dell'OMS lavora duramente cercando di sfruttare la sua rete di conoscenze per arrivare alla soluzione di ciò di cui tutti si stanno occupando.

Man mano che il numero dei morti aumenta, e le persone fanno il possibile per proteggere se stesse e i loro cari -in una società che sta rapidamente andando alla deriva- un blogger attivista (Jude Law) sostiene che il pubblico non stia ricevendo

correttamente le dovute informazioni sulla realtà dei fatti e pertanto si instaura un'ondata di paranoia e di paura che si diffondono quanto lo stesso virus.

Il vincitore dell'Academy Award® Steven Soderbergh ("Traffic") dirige il thriller globale "Contagion" che riunisce un cast stellare tra cui l'attrice vincitrice dell'Academy Award® Marion Cotillard ("La Vie en Rose", "Inception"); l'attore vincitore dell'Academy Award® Matt Damon ("Good Will Hunting", i film della serie "Bourne"); l'attore candidato all'Academy Award® Laurence Fishburne ("What's Love Got to Do With It", "Matrix"); il candidato all'Academy Award® Jude Law ("Cold Mountain", "Sherlock Holmes"); l'attrice vincitrice dell'Academy Award® Gwyneth Paltrow ("Shakespeare in Love", "Iron Man"); e la vincitrice dell'Academy Award® Kate Winslet ("The Reader-A voce alta", "Titanic").

Diretto da Steven Soderbergh e tratto dalla sceneggiatura originale di Scott Z. Burns ("The Bourne Ultimatum, " "The Informant!"), il film vede recitare anche Bryan Cranston ("Breaking Bad-Reazioni collaterali" della AMC), Jennifer Ehle ("Il discorso del re") e Sanaa Lathan ("Alien Vs. Predator"). E' prodotto da Michael Shamberg, Stacey Sher e Gregory Jacobs, e Jeff Skoll, Michael Polaire, Jonathan King e Ricky Strauss sono i produttori esecutivi. Il gruppo dei creativi comprende lo scenografo Howard Cummings, il montatore vincitore del premio Oscar® Stephen Mirrione, la costumista Louise Frogley e il compositore Cliff Martinez.

Una presentazione della Warner Bros. Pictures, in associazione con la Participant Media and Imagenation Abu Dhabi, e la Produzione Double Feature Films/Gregory Jacobs, "Contagion" sarà distribuito in tutto il mondo dalla Warner Bros. Pictures, società della Warner Bros. Entertainment.

INFORMAZIONI SULLA PRODUZIONE

Non parlare con nessuno. Non toccare nessuno.
Stai lontano dagli altri.

"Ritengo sia sempre appassionante osservare le persone che devono affrontare un problema reale, soprattutto quando il tempo per risolverlo assume un aspetto decisivo, e la posta in gioco è molto alta, " afferma il regista Seven Soderbergh, il cui nuovo film, "Contagion, " solleva la questione su cosa potrebbe accadere -a livello personale, nazionale e globale- se una malattia mortale sconosciuta che si contagia rapidamente si diffondesse in modo incontrollato. Come inizierebbe? Come si diffonderebbe? E come la affronteremmo?

L'ispirazione di "Contagion" è arrivata dopo una serie di considerazioni che, secondo lui, " ognuno di noi potrebbe fare." Mentre lavoravano insieme al progetto precedente, "The Informant!, " Soderbergh e lo sceneggiatore Scott Z. Burns hanno viaggiato molto. Ricorda Burns: "Steven ed io abbiamo trascorso molto tempo sugli aerei e abbiamo parlato del fatto che molto spesso le persone si ammalano quando viaggiano. Per questo motivo ci è venuta l'idea di analizzare la vulnerabilità delle persone nei luoghi pubblici. Penso che tutti noi, quando ci capita qualcosa, tendiamo a tornare indietro con il pensiero ai giorni precedenti il fatto, alle persone con cui abbiamo parlato, ci siamo seduti vicino o che abbiamo toccato. Fa parte della natura dell'uomo".

Stare seduti in aereo vicino a un passeggero contagioso o manipolare oggetti che sono ricettacolo di batteri e poi strofinarsi gli occhi involontariamente può portare a prendersi un raffreddore fastidioso, hanno iniziato a dire i due cineasti. Che cosa accadrebbe se questi gesti così comuni e innocenti trasmettessero qualcosa di peggiore? E se questo qualcosa si diffondesse rapidamente raggiungendo proporzioni mondiali?

Le persone morirebbero prima di poter capire da che cosa siano state colpite.

E fatto ancora più insidioso, nelle ore che intercorrono tra il contatto e il manifestarsi dei sintomi, è impossibile poter dire chi lo ha trasmesso …o chi sarà il prossimo a rimanere contagiato.

Matt Damon, che interpreta uno dei personaggi principali del film, con "Contagion" aggiunge un'altra collaborazione creativa con Soderbergh alle numerose collaborazioni precedenti e afferma, "i film di Steven vanno dritti al punto. Sono lineari e veloci. Considerato l'argomento contagio, il ritmo del film deve rispecchiare la velocità con cui si può propagare un virus nella vita reale e il modo in cui le situazioni diventano

in breve tempo incontrollabili. Steven sa esattamente come tenere vivi i vari aspetti della storia e come intersecarli nel momento giusto. La storia va avanti nel modo migliore."

"Non accade spesso di avere l'opportunità di realizzare un film che vada a toccare un tema che interessa tutti e che allo stesso tempo possa essere un thriller interessante, " afferma Soderbergh. "Quando Scott ed io abbiamo parlato di realizzare un film serio su una pandemia, ho pensato che, a causa di tutto quello che sta accadendo nel mondo e di tutti i progressi della medicina e della tecnologia, dovevamo affrontarlo in modo ultrarealistico." Afferma inoltre, "Avendo condotto una grande quantità di ricerca, non posso pensarla più come prima riguardo al modo in cui interagiamo gli uni con gli altri. Non ti puoi immergere in questo mondo e non modificare per sempre la concezione che hai di esso.".

La consapevolezza di tutto ciò, uno dei temi del film, è amplificata man mano che il virus si diffonde.

Quello che spaventa tanto di "Contagion", dal punto di vista sia intellettuale che viscerale, è che, anche se di fantasia, è un film che ha basi scientifiche e reali e che è raccontato attraverso il dramma delle singole vite e dei rapporti che possono terminare in breve tempo o essere modificati per sempre. "E' importante che i personaggi del film provino le cose che sente la gente normale e che non siano solo esperti medici o professionisti del loro campo, " afferma Kate Winslet, che interpreta la parte di una dottoressa che svolge la sua attività in uno dei posti dove si manifesta il virus la prima volta " il pericolo di questa epidemia viene percepita da tutti, esperti e non, nella stessa maniera."

Alla luce dei recenti avvertimenti sui virus che resistono agli antibiotici e del potenziale pericolo rappresentato dalle armi biologiche, "in realtà non ci siamo inventati nulla che non fosse già vero, " afferma Gregory Jacobs, socio di produzione di Soderbergh da lungo tempo. "Adoro i film fatti bene sui morti viventi, ma sappiamo tutti che non sono reali. Qui l'impatto deriva dal fatto che l'orrore si trova nel nostro giardino e si manifesta, all'inizio, come un semplice raffreddore. Le persone sembrano normali, si sentono abbastanza bene e quindi continuano ad andare in giro infettando altre persone senza saperlo. Nessuno si rende conto di quanto grave sia la situazione fino a quando diventa critica, e a quel punto, è troppo tardi."

I produttori Michael Shamberg e Stacey Sher sono rimasti affascinati dal modo in cui la storia va a intaccare le nostre paure primordiali e il nostro istinto di sopravvivenza. "Dimostra non solo che un virus può infiltrarsi nella popolazione raggiungendo numeri

esorbitanti di persone ma che può anche colpire la vita quotidiana, quando tutto ciò che era familiare, diventa sconosciuto e si ha paura persino di tornare a casa o di incontrare i propri amici" osserva Shamberg.

Gli esperti hanno stabilito un punto critico di non ritorno a tali scenari: misurato in giorni, è il punto in cui la società inizia il suo disfacimento. Nei negozi scarseggiano le scorte alimentari; le banche, le scuole e le pompe di benzina chiudono; le frontiere sono chiuse. E anche se una crisi può ispirare gesti toccanti di compassione, la realtà si traduce più spesso in panico, paranoia e in una illegalità che in breve tempo diventa anch'essa una minaccia.

"Penso che sia scioccante e drammatico ed anche un po' irritante, " afferma Jude Law riferendosi al potenziale impatto del film sul pubblico. "Ma indicativo in una maniera di cui non ci si rende conto nella vita di tutti i giorni. Non toccare le maniglie delle porte, tossire senza coprirsi la bocca con la mano ma con il gomito … all'improvviso tutte queste piccole cose iniziano a insinuarsi nella nostra vita ".

Afferma la Sher, "Steven chiede sempre 'Che cosa sarebbe reale qui? Cosa succederebbe e cosa direbbero le persone? Giacché tutto ciò che è reale, spesso è più spaventoso e più arguto di quello che si crea con la fantasia." Tenendo a mente tutto ciò, i cineasti hanno elaborato le informazioni che avevano ricevuto dai Centers for Disease Control and Prevention (CDC-Centri per il controllo e la prevenzione delle malattie) e da altri esperti di malattie infettive che hanno collaborato al progetto come consulenti tecnici e che in ultimo l'hanno portata a quest'amara conclusione:"Penso che la questione sollevata da 'Contagion' non sia se questo possa accadere o non accadere. Sia soprattutto "quando" possa accadere."

Burns concorda ricordando: "L'influenza spagnola del 1918 ha fatto scomparire 50 milioni di persone, un quinto dell'intera popolazione mondiale del tempo ed un numero maggiore rispetto alle vittime della Prima Guerra Mondiale. Le malattie si diffondono esponenzialmente. Bastano appena 30 contatti per passare da uno a un milione di persone contagiate. Considerando il periodo di incubazione, si potrebbe raggiungere tale numero in 120 giorni."

Burns ha appreso anche che quasi ogni settimana viene scoperto un nuovo virus. "Vuol dire 52 proiettili caricati in un fucile e puntati contro la razza umana ogni anno", afferma.

"Tutto quello che accade in questo film potrebbe accadere, o sta già accadendo, e questa è una considerazione veramente spaventosa", aggiunge Ricky Strauss, produttore esecutivo del film e presidente della Participant Media, la società costituita da

Jeff Skoll per dare sostegno ai film che trattano di argomenti sociali importanti. “Dopo aver lavorato con Soderbergh e Burns in “The Informant!”, la Participant ha contribuito alla realizzazione di “Contagion” ed ha messo a disposizione dei cineasti le proprie conoscenze grazie agli scienziati dello Skoll Global Threats Fund, che lavorano per la ricerca sulle pandemie.

La scienza e le statistiche sono, comunque, solo una parte della storia. Impegnato a creare una situazione che il regista stesso definisce “epica e ambiziosa nella portata ma anche intima: ” Soderbergh analizza lo sviluppo della pandemia da diversi punti di vista profondamente personali, lungo percorsi paralleli che si influenzano gli uni con gli altri ma che non necessariamente si intersecano. “Contagion” racconta non solo di atti di coraggio e di sacrificio da parte di persone comuni e dei professionisti impegnati a proteggerle, ma anche delle scelte, a volte incerte, dettate dai sentimenti che fanno capire le caratteristiche dei vari personaggi che si incontrano nel film. In tale situazione, sottolinea il regista, “ogni personaggio affronta determinati aspetti della propria vita che sarebbero rimasti inespressi o irrisolti se questa malattia non si fosse manifestata.”

Al centro della storia troviamo il personaggio di Damon, Mitch Emhoff, un uomo tutto casa e famiglia che si trova a vivere un terribile incubo quando sua moglie Beth, interpretata da Gwyneth Paltrow, ritorna da un viaggio d’affari e diventa la prima vittima di una malattia misteriosa – il tutto così rapidamente e improvvisamente che all’uomo non resta neanche il tempo di dirle addio.

Quando l’autopsia sul corpo di Beth lascia di stucco il patologo locale, l’uomo avverte il centro CDC. Inizia quindi una corsa contro il tempo per trovare risposte, e i ricercatori confrontano i sintomi accusati dalla donna con quelli di altre morti recenti, analizzano campioni e cercano di determinare la portata della minaccia che è purtroppo in continua evoluzione. Nel frattempo, il vice direttore del centro CDC, il Dott. Ellis Cheever, interpretato da Laurence Fishburne, valuta se sia il caso o meno di diffondere le informazioni al riguardo oppure se sia meglio assumere un approccio cautelativo che potrebbe alla lunga salvare un maggior numero di vite umane.

Sotto le direttive di Cheever, la Dott.ssa Erin Mears, interpretata da Kate Winslet, accetta orgogliosamente il suo primo incarico importante nell’Epidemic Intelligence Service (EIS) del CDC, insieme ai primi responder del campo (*Responder è un termine usato in farmacologia per indicare quei pazienti che sono sensibili a un certo principio attivo, a un certo farmaco o a una certa cura*). Ma i parametri del lavoro, e i rischi, si dimostrano notevolmente maggiori rispetto alle aspettative. Allo stesso tempo, all’OMS

di Ginevra, sulla mappa mondiale della malattia sono riportati nuovi gruppi di casi e l'epidemiologa Leonora Orantes, interpretata da Marion Cotillard, lavora con urgenza per ricostruire gli ultimi giorni del viaggio di Beth e quindi a collegare le scarse informazioni che si hanno sulla malattia e sulle vittime, ma non arriva a nulla.

Man mano che il virus si diffonde con rapidità, in modo invisibile, costante e indiscriminato, anche un altro tipo di contagio sembra diffondersi rapidamente, introdotto dal giornalista Alan Krumwiede, interpretato da Jude Law, convinto del fatto che il governo stia nascondendo la verità e persino la possibilità che esista una cura eventuale. Nonostante molte delle questioni sollevate da Krumwiede siano valide, i suoi metodi non fanno altro che buttare benzina sul fuoco della paura e, come afferma Jacobs, "contribuiscono a creare le atmosfere del film che cambiano continuamente dal drammatico al mystery al thriller."

"Una parte della storia riguarda il modo in cui le informazioni si diffondono seguendo lunghi percorsi simili a quelli di un virus: chi le riceve e chi le ridiffonde, il modo in cui sono alterate da una persona all'altra o da un'organizzazione all'altra. E Krumwiede rappresenta il volto di tale idea", afferma Soderbergh. "Tale aspetto ha rappresentato il cuore di tutto il film, trattare le informazioni come un "testimone" che è passato da una scena all'altra. Molte persone contribuiscono alla diffusione delle informazioni. In tale situazione, il problema è molto grave poiché un'informazione sbagliata può veramente uccidere".

IL PRIMO PAZIENTE VIENE IDENTIFICATO

MITCH EMHOFF:
C'è bisogno di un'ambulanza. Mia moglie…

"Steven mi ha inviato il copione con una nota che diceva, 'Leggilo e poi vatti a lavare le mani,'" racconta Matt Damon, ridendo "Dopo aver visto questo film in una sala cinematografica piena di estranei, certamente ti viene in mente una cosa del genere."

L'attore descrive il suo personaggio, Mitch Emhoff, come "un uomo qualunque, uno dei volti umani dell'epidemia. In breve tempo perde la moglie e il suo figliastro a causa di questo supervirus, e gli rimane così solo un membro della famiglia, la figlia quindicenne, Jory. Tutto quello di cui si preoccupa, da quel momento in poi, è di proteggerla e di tenerla al sicuro.".

Spiega Soderbergh, “Mitch non appartiene né al mondo medico né a quello scientifico e quindi non sa esattamente cosa stia succedendo, e in questo senso rappresenta la maggior parte di noi. La questione importante era di mantenere dinamica la situazione così che il personaggio non diventasse passivo e Matt è stato un collaboratore fantastico. Ha capito quello che volevamo in ogni momento. Non ti accorgi che sta recitando, non c’è un briciolo di vanità, né di presunzione nella sua performance; era come se non ci fossero le macchine da presa.”

“Mitch tocca il cuore del pubblico e lo trascina nella storia”, afferma Sher. “Osservandolo fare cose che nei giorni precedenti non avrebbe ritenuto possibili, ci si chiede cosa faremmo noi per proteggere la nostra famiglia e per sopravvivere e se riusciremmo mai ad avere lo stesso livello di amore e di coraggio.”

I temi della paura e dell’imprevedibilità si ritrovano nel rapporto tra Emhoff e sua figlia, interpretata da Anna Jacoby-Heron al suo debutto cinematografico. Afferma Damon, “essendo padre, è stato facile per me calarmi nel personaggio. Anche se stanno attraversando un’esperienza inimmaginabile, si trovano comunque a dover affrontare i problemi tipici tra genitori e figli adolescenti. Lei vuole uscire con il ragazzo e Mitch le ricorda continuamente la gravità della situazione e le spiega perché, anche il contatto più piccolo con lui, se infetto, potrebbe ucciderla. Tutto questo porta a dei momenti carichi di tensione.”

Mitch si trova a dover affrontare anche delle terribili verità sulla moglie.

Gwyneth Paltrow recita in questo film che la vede lavorare di nuovo sullo schermo con Damon dopo “Il talento di Mr. Ripley.” Afferma, “Beth Emhoff è una madre che lavora e il pubblico la incontra alla fine di un viaggio di lavoro a Hong Kong mentre sta tornando a casa. Sta già male, ma la situazione non sembra grave al punto di preoccuparla.”

Nonostante Beth muoia quasi subito, la sua presenza rimane un filo vitale lungo tutto il film e i gruppi di ricercatori sia locali sia esteri cercano di scoprire sia ruolo abbia avuto la donna in questa epidemia. Afferma Soderbergh, “La storia di Beth è svelata piano piano. E’ al centro dell’aspetto “mistery” del film, il mistero di come sia iniziato tutto, e il pubblico arriva a conoscere questo personaggio man mano che si svolge l’azione.”

Alla fine, una serie d’immagini che Beth aveva scattato mentre visitava l’Asia aiuta a ricostruire i suoi ultimi passi e a scoprire la fonte dell’infezione. Soderbergh ha suggerito alla Paltrow di scattare quelle fotografie da sola, mentre si trovava sul luogo. Essendo in quella città per la prima volta, racconta, “Ero solo uno dei tanti turisti di Hong

Kong che scattano fotografie. Allo stesso tempo, però, ero preoccupata dal compito che mi aveva dato. Quando Steven Soderbergh ti dice di fare delle foto, è meglio sempre tornare con qualcosa di decente."

La Paltrow riconosce che il suo personaggio potrebbe essere considerato in un certo senso fortunato, perché è uno dei primi casi a essere scoperto, e sono i sopravvissuti quelli che si trovano ad affrontare i momenti peggiori. "Cominci a chiederti cosa faresti in quella situazione, e dove andresti a cercare acqua pulita e cibo. Ti domandi quanto saresti preparato ad affrontare una crisi di quel genere. Ci affidiamo molto alle infrastrutture delle nostre società e ritengo che, se dovessimo affrontare una situazione del genere, ci troveremmo profondamente nei guai."

LA RISPOSTA

CHEEVER:

Quindi abbiamo un virus, nessun protocollo di trattamento e nessun vaccino

Un personaggio molto in vista di tali infrastrutture è rappresentato dal vice direttore del CDC Ellis Cheever, capo delle attività mirate a tutelare, informare e definire le politiche USA per affrontare questa crisi in rapida evoluzione. Scelto per il ruolo di Cheever, Laurence Fishburne afferma: "E' un uomo intelligente, competente, la voce della saggezza. E' il tipo di persona a cui la gente si rivolge per ricevere rassicurazioni sul fatto che tutto sia sotto controllo, che ci siano le persone migliori impegnate a risolvere il problema e che tutto volgerà al meglio."

"Laurence è totalmente credibile come autorità, con quel suo piglio di comando", spiega Soderbergh.

Cheever lavora a stretto contatto con il suo capo, Lyle Haggerty, ma nonostante i due siano entrambi medici nonché amici, e puntino entrambi ad un obiettivo comune, non sempre condividono la stessa opinione. La formazione militare di Haggerty influenza tutta la sua impostazione mentale aggiungendo un'ulteriore sfumatura alla situazione. Bryan Cranston, che interpreta il ruolo di Haggerty, afferma, "In una situazione del genere gli aspetti da prendere in considerazione sono molteplici ed hanno implicazioni imprevedibili. Bisogna stare molto attenti nel diffondere le informazioni per evitare che si verifichi un effetto a catena nei vari paesi del mondo Le notizie devono essere super controllate prima di essere diffuse."

Sotto la loro direzione, molti ricercatori lavorano incessantemente per isolare e analizzare il virus mortale e cercare di sviluppare un vaccino anche se l'agente patogeno

è in continua evoluzione ed ogni volta che sono vicini ad una soluzione il virus sembra subire una mutazione. A guidare i ricercatori, anche per la sua esperienza, troviamo la ribelle dottoressa Ally Hextall, interpretata da Jennifer Ehle, che descrive i laboratori di massima sicurezza come “il posto a cui rivolgersi quando non si ha la più pallida idea di come venga trasmesso un virus da una persona all’altra, da dove provenga, come si diffonda, come si sviluppi o come si possa fermarlo.”

Mentre la Hextall e la sua squadra si danno da fare per trovare una risposta a tali quesiti, Cheever, nella sua posizione, è nell’occhio del ciclone e deve tenere a bada i media. Messo sotto pressione da ogni lato e senza notizie rassicuranti da diffondere, è costretto a decidere minuto per minuto cosa dire e cosa non dire dal punto di vista strategico, evitando di diffondere dettagli che potrebbero peggiorare la situazione.

Cheever è stato sempre molto rispettoso dei protocolli e non ha mai rivelato notizie riservate al di fuori del proprio ufficio. Ma quando viene a conoscenza di informazioni importanti che potrebbero significare la vita o la morte della donna che ama, Aubrey, si trova a dover affrontare una scelta personale molto complicata e pericolosa: informare solo la sua donna prima che le notizie diventino di dominio pubblico? Aubrey, interpretata da Sanaa Lathan, rappresenta, per lui, tutto il suo mondo. Sicuramente si può fidare di lei e del fatto che non svelerà a nessuno le informazioni che lui gli darà. Ma, come afferma lo sceneggiatore Burns, “Allo stesso modo in cui non si può circoscrivere un virus, è molto difficile anche tenere un segreto.”

“Il dilemma su come comportarsi rappresenta la caratteristica principale della sua interpretazione.” spiega Fishburne. “Nella sua veste ufficiale, l’uomo ha la responsabilità di tutelare la gente ed interpreta questo ruolo in modo molto serio e professionale. Ma come uomo, ha degli obblighi anche verso la sua famiglia. Quindi, si sente dilaniato di fronte a questa difficilissima scelta.”

“Il tallone di Achille di Cheever in questa particolare situazione rappresenta la vulnerabilità di noi tutti “, spiega Soderbergh. “Che farei io nella stessa situazione, lo direi a mia figlia?”

Cheever è dilaniato anche dal fatto di aver scelto la dottoressa Erin Mears come responsabile dell’Epidemic Intelligence Service per seguire da vicino la questione dei primi responder del campo. Affidandole quel compito, che comunque meritava totalmente, Cheever segna per sempre il suo destino.

Kate Winslet, scelta per la parte della dottoressa Mears, ritiene che, anche se il suo personaggio avesse conosciuto tutti i rischi del suo compito fin dall’inizio, non avrebbe avuto remore ad accettarlo . Durante le ricerche svolte per prepararsi al ruolo,

la Winslet ha trascorso diverso tempo al CDC ed ha conosciuto numerosi funzionari e ex funzionari EIS che le hanno spiegato non solo il loro lavoro ma anche che tipo di persona devi essere per svolgerlo . “Alcuni mi hanno detto che si sentono particolarmente motivati quando gli viene affidata una missione importante”, racconta. “Bisogna essere molto determinati per svolgere questo tipo di lavoro. E’ richiesto di sacrificare molte ore di sonno, di vita sociale ed esporsi a pericoli personali, ma è un onore essere scelti. E’ quello per cui queste persone sono formate e che svolgono con piacere. Sono persone che possono essere inviate in zone “calde” ogni qual volta si verifica la diffusione di un nuovo virus. La paura non deve esistere. Se hanno paura, imparano presto a metterla da parte.”

“La Mears rappresenta un ulteriore filtro per la gente”, afferma Soderbergh. “Fa parte del suo lavoro spiegare tutti gli aspetti della situazione in modo semplice ed accurato, illustrando come, anche evitando i contatti sociali, si può impedire il diffondersi dell’infezione. Tuttavia, la Mears si trova di fronte a persone in preda al panico che non sempre agiscono razionalmente.”

La cosa più importante è che, “fornisce spiegazioni con termini semplici così che tutti possano comprendere quello che devono e non devono fare senza essere infastiditi dalla terminologia scientifica” aggiunge la Winslet.

La controparte della Mears a Ginevra è interpretata da Marion Cotillard nel ruolo della dottoressa Leonora Orantes. Al manifestarsi dei primi sintomi a Londra, Hong Kong, Tokyo e in altre città del mondo, nonché anche negli Stati Uniti, la Orantes inizia a tracciare la sequenza della trasmissione del virus. “Mentre tutto nel film si sviluppa in modo frenetico, la Orantes lavora indietro nel tempo per capire dove la misteriosa malattia sia nata, elemento fondamentale per prevedere dove colpirà ancora” spiega Shamberg.

La Cotillard afferma: ”Tutto inizia con la morte di Beth Emhoff. Beth è stata la prima persona conosciuta ad essere morta per il virus e quindi la dottoressa Orantes ripercorre il suo itinerario. Fortunatamente per lei, oggi esistono videocamere sistemate ovunque, quindi la prima cosa che fa è quella di studiare le immagini delle videocamere dell’albergo, dell’ascensore e del casinò.” Ma anche questo non porta a grandi risultati. “Puoi scoprire un punto di contatto tra due persone, sai che entrambe si sono ammalate, ma come fai a determinare chi è il portatore che ha infettato l’altro?

“Intanto”, aggiunge, “il tempo è nemico. Anche se la Orantes e gli altri lavorano molto rapidamente, il virus si propaga ancora più rapidamente. Le persone muoiono e la

disperazione aumenta. Quando l'acqua inizia a scarseggiare e le persone ne hanno bisogno, si accendono persino delle risse per accaparrarsela."

Inoltre, la Orantes deve sempre avere il polso della situazione, deve essere capace di comunicare diplomaticamente al mondo gli avvenimenti che accadono, le indagini che vengono svolte, nonché le loro eventuali conseguenze. "E' coinvolta in molte situazioni e deve occuparsi sia degli aspetti culturali che di quelli scientifici che a volte sono molto particolari e incomprensibili", spiega Soderbergh.

Forse a causa di ciò, come spiega ulteriormente, "la Orantes appare essenzialmente come un personaggio piuttosto statico, molto professionale ma anche distante e privo di sentimenti. Tuttavia, qualcosa accade in lei durante il corso della storia, che le provoca un forte cambiamento emotivo…qualcosa che non sarebbe accaduto se la donna non si fosse spinta oltre nella ricerca delle origini del virus."

Tra gli attori che formano la squadra di ricercatori della Orantes troviamo il famoso attore tedesco Armin Rohde nel ruolo del supervisore della Orantes, Damian Leopold; e Chin Han ("Il cavaliere oscuro") nella parte di Sun Feng, il suo contatto ufficiale a Hong Kong e Macau.

L'EPIDEMIA DELLA PAURA

KRUMWIEDE:

Prima due persone, poi quattro, poi 16. In tre mesi, un miliardo.
Ecco dove arriveremo. La verità viene tenuta nascosta al mondo.

Mentre la comunità medica internazionale è alla ricerca di una cura, il giornalista freelance Alan Krumwiede segue una strada tutta sua. Unendo il suo innato istinto di reporter, una mancanza di fiducia patologica verso le verità ufficiali e,infine, la sua grande propensione alla drammatizzazione, nel suo visitatissimo blog dice quello che pensa sull'epidemia.

"Il suo desiderio di verità può essere visto come eroico", afferma Jude Law, che interpreta il ruolo del giornalista e che sostiene –insieme a varie altre cose- che il numero dei morti è superiore a quanto dichiarato, e che viene taciuta la possibilità di una cura alternativa. "Ritiene che la gente abbia il diritto di sapere e che l'informazione debba essere diffusa, soprattutto in una situazione come questa. E' lui a dare la prima notizia di un uomo morto su un autobus a Tokyo, che poi si scopre essere una delle prime vittime del virus. Ha il coraggio delle proprie idee ma spesso l'orgoglio e il suo ego

smisurato prendono il sopravvento facendolo sbagliare. Vuole dare un'informazione dettagliata e non si preoccupa delle ripercussioni che si possano scatenare in seguito alle sue rivelazioni."

"Krumwiede non ha sempre torto", sottolinea Soderbergh.

Ma non ha neanche sempre ragione. Le informazioni che manda in giro prendono vita da sole e le persone alla disperata ricerca di risposte visitano in numero sempre maggiore il suo blog. Il virus continua a proliferare e così anche le persone che si registrano al suo sito, partendo da un inizio modesto raggiunge, in breve tempo, 2 milioni di sottoscrittori, per arrivare al vertiginoso numero di 12 milioni. "Vi è sempre il fantasma delle cospirazioni che si aggira intorno ai grandi avvenimenti", afferma Burns. "E, con la stessa velocità con cui il virus si diffonde da una persona all'altra, anche Krumwiede diventa il 'paziente zero' di quella che si trasformerà in un'epidemia parallela di paura e panico."

Nello sviluppare le caratteristiche di questo personaggio complesso e sicuramente carismatico, Soderbergh ricorda: "Jude ed io abbiamo parlato dei blogger che vanno contro lo stato e portano avanti un approccio basato sulla teoria della cospirazione, cosa dicono, che aspetto hanno e come si comportano. Volevamo che Krumwiede possedesse un qualcosa di messianico."

"La cosa interessante è che non si hanno mai certezze su di lui", afferma Jacobs. "Lo stato sta veramente nascondendo qualcosa e la cura alle erbe di cui parla, è veramente efficace? Penso che tutti abbiamo sospettato, in una situazione o nell'altra, che ci venisse fornita solo una verità parziale ed in questo senso Krumwiede impersona proprio il punto di vista del pubblico."

"Ma", conferma Law, "alla fine, supera ogni limite."

Il principale obiettivo del blog di Krumwiede è Elliott Gould, che si trova a lavorare di nuovo con Soderbergh e con l'attore Matt Damon, con cui Gould aveva recitato nei tre film della serie "Ocean's", nel ruolo del dott. Ian Sussman, un medico ricercatore che presta servizio a San Francisco e che lavora autonomamente allo studio di un eventuale vaccino, non seguendo le indicazioni del CDC. Anche Monique Gabriela Curnen ("Il cavaliere oscuro") recita nel film nella parte dell'editore di giornali, Lorraine Vasquez, che rifiuta l'offerta di Krumwiede per un'esclusiva proprio prima dell'inizio del contagio.

LA SCENA GLOBALE

ORANTES:

Guarda. Si sta trasmettendo.
Dobbiamo solo capire in quale direzione.

La produzione di “Contagion” è iniziata con le riprese a Hong Kong nel settembre 2010 ed è continuata a Chicago, Atlanta e San Francisco, con qualche tappa intermedia a Londra e Ginevra. Lo scenografo Howard Cummings, che era alla terza collaborazione con Soderbergh, usava Skype per comunicare con i suoi colleghi in tutto il globo. Inoltre, afferma: “Abbiamo creato un grosso sito di ricerca che poteva essere visitato da qualsiasi persona del film che avesse avuto bisogno di sapere quale tipo di divisa indossasse la polizia a Kowloon o cosa fosse una maschera N100.”

Conosciuto per i suoi metodi di lavoro snelli ed efficienti, Soderbergh ancora una volta ha svolto il ruolo di regista e di cineasta in “Contagion”, usando l’ultima versione di macchina da presa digitale RED che utilizza la luce disponibile. “Inoltre, esegue i tagli ogni notte in modo che si possa vedere su cosa si è lavorato di giorno”, aggiunge Sher. “Dato che Hong Kong è conosciuta per la tecnica di cinema “guerilla”, la troupe scherzava sul fatto che Steven era riuscito a stendere persino i cineasti guerriglieri.”

Una delle scene principali del film si svolge al casinò di Macau, ma, poiché è vietato effettuare riprese dei tavoli da gioco, la produzione ha ricreato la sala nel famoso ristorante Jumbo Floating dell’Aberdeen Harbor di Hong Kong. “Quando Steven è entrato nella sala, ho pensato, ‘Oh no,’ perché mi sono subito reso conto che quella location gli sarebbe piaciuta molto e già mi immaginavo i miei viaggi avanti e indietro con gli altri collaboratori a portare sulle imbarcazioni sampan tutti gli oggetti che servivano per il ristorante “, ride Cummings. Infatti, così è stato, ma, fortunatamente, lo scenografo si è reso conto che la troupe locale era abituata a usare le sampan come fossero camion.

Altre location sono state l’Aeroporto Internazionale di Hong Kong; l’Intercontinental Hotel; il Princess Margaret Hospital; e una scena che è stata girata a bordo dello Star Ferry, che portava da Kowloon alla Hong Kong Island.

La produzione poi ha usato Chicago ed i suoi dintorni per riprodurre sia Minneapolis, dove vivono gli Emhoff, sia Atlanta. Per tutto il tempo, la neve è stata un elemento essenziale. Vera o ricreata con gli effetti speciali, ha dato al mondo di Mitch Emhoff una sensazione di freddezza persistente, quello che Cummings descrive come “una luce di ipersensibilità.”

Le riprese si sono svolte presso lo Sherman Hospital di Elgin; gli aeroporti O'Hare e Midway; la Central Elementary School di Wilmette, dove Matt Damon ha concesso, dopo le riprese, un'intervista con foto ricordo per il giornale degli studenti del 3° e 4° anno; e l'Henry Ford Bridge di Chicago che, ripreso di notte sotto una pioggia gelida, è stato lo sfondo ideale per una ripresa aerea.

Il set più ampio ed ambizioso è stato quello della National Guard General Jones Armory di Chicago, trasformato in infermeria e, a Waukegan, una parte della Amstutz Expressway che è stata chiusa per un giorno per essere ripresa come la Dan Ryan Expressway di Chicago, in una scena in cui appariva un convoglio di camion militari scortati da due elicotteri Black Hawk, il tutto preso a prestito dalla Illinois National Guard.

Il corpo delle National Guard ha messo a disposizione anche Humvees, FMTV Troop Carriers, jeep e due elicotteri UH 60 Black Hawk, nonché 100 militari in divisa della California, Illinois e Georgia. "Il Dipartimento della Difesa ci ha permesso di utilizzare soldati e attrezzature della National Guard nel film", racconta Jacobs. "Abbiamo avuto accesso anche a molti dei loro veicoli. Vince Ogilvie [Vice direttore, Entertainment Media, OASD-PA] era sul set con noi. E' stato un consulente tecnico fantastico e si è impegnato per mantenere tutto su toni realistici, il che era molto importante per noi."

Nella città di Krumwiede, San Francisco, Cummings ha ideato e creato un crollo totale dei servizi, riempiendo i quartieri di North Beach e Potrero Hill di montagne di rifiuti e di panni sporchi gettati via dalle persone per paura che fossero contaminati. Sullo schermo si vede anche il San Francisco Chronicle e la stazione televisiva KPIX, il Golden Gate Park, e la University of San Francisco a Mission Creek, dove Krumwiede incontra Dr. Sussman.

La sfida più grande dello scenografo è stata quella di ricreare il BSL-4 (Biosafety Lab, Livello 4) per le scene in cui Jennifer Ehle e Demetri Martin, nei panni dei dottori Ally Hextall e David Eisenberg, analizzano i pericolosi bio rischi. Le stanze del BLS-4 sono pressurizzate così che non esca l'aria, hanno porte di acciaio, guarnizioni gonfiabili ed un'uscita air-lock con docce disinfettanti. "E' stato difficile per Howard riprodurre in modo autentico questi laboratori e le relative attrezzature", dichiara Soderbergh. "Inoltre, vi sono delle divise pressurizzate ad ossigeno alimentate da condotti che dovevano essere riprodotte in modo adeguato per apparire come se stessero realmente in funzione. Ha dovuto disegnare una quantità enorme di condotti su tutto il set."

La costumista Louise Frogley, un'altra presenza costante nella squadra creativa di Soderbergh, ha realizzato a mano i costumi per Ehle e Martin per il BLS-4, che incapsulavano chi li indossava in una bolla d'aria impenetrabile.

Afferma Ehle, "Se le persone volevano spostarsi da una zona all'altra del laboratorio, dovevano sganciare la presa d'aria e poi, per continuare a respirare, avevano a disposizione circa due minuti per collegarsi all'altra presa d'aria , perché l'abito espelle continuamente aria per creare una barriera tra la persona e le eventuali tossine presenti nella stanza. Anche il più piccolo strappo o scucitura potrebbero essere fatali."

LA SCIENZA REALE

Prima che Burns iniziasse a lavorare alla sceneggiatura di "Contagion", ha incontrato esperti mondiali nel campo delle malattie infettive ed ha effettuato mesi di ricerche per garantire la veridicità della storia che voleva raccontare insieme a Soderbergh. "Queste persone", dice con sorpresa, "manifestano un grande interesse per le malattie infettive proprio come noi manifestiamo una grande paura di esse."

Tra coloro che hanno messo a disposizione il loro tempo e la loro esperienza citiamo W. Ian Lipkin, MD, direttore del Centro per le Infezioni e l'Immunità presso la Columbia University e professore di epidemiologia, neurologia e patologia; Larry Brilliant, medico specialista in medicina preventiva e presidente dello Skoll Global Threats Fund; l'epidemiologo formatosi al CDC Mark Smolinski, medico anche lui impegnato presso lo Skoll Global Threats; Nathan Wolfe, MA, DSc, direttore della The Global Viral Forecasting Initiative e membro del gruppo che ha scoperto l'Hantavirus; e la scrittrice scientifica Laurie Garrett, Senior Fellow per la Global Health al Council on Foreign Relations ed autrice di *The Coming Plague*.

Questo gruppo di persone non solo ha messo a disposizione le proprie conoscenze come consulenti tecnici, ma ha anche aperto le porte ai cineasti e ha permesso di svolgere ulteriori ricerche per rendere più veritiero il lavoro davanti e dietro la macchina da presa. Lipkin è stato una presenza regolare sul set. Afferma Shamberg, "Quando inviti il pubblico ad entrare in un laboratorio, in un film di questo genere, devi essere sicuro che le attrezzature appaiano credibili, che le procedure ed il linguaggio usato siano veritieri e che gli attori si sentano completamente a loro agio in quell'ambiente."

Basandosi sulla storyline iniziale del film, Lipkin ha inventato l'agente patogeno che domina "Contagion", un virus fittizio "biologicamente possibile", con una sottile somiglianza all' esistente Coronavirus , ma con un impatto molto più aggressivo. Ha creato persino un modello in 3D del virus per il film.

"Negli ultimi 10-20 anni, la frequenza con cui vediamo insorgere malattie infettive è aumentata drammaticamente", afferma. "Vi sono diversi fattori che hanno contribuito a questo, come gli spostamenti di persone che entrano in contatto con animali che non avevano mai visto prima o i cambiamenti climatici,che hanno fatto spostare da paese a paese gli insetti che pungono dando loro la capacità di diffondere i virus in zone più temperate. Poi, oltre alle persone, anche i prodotti vengono trasportati con più facilità in tutto il mondo. Dunque è una combinazione di cose."

La conoscenza acquisita mentre lavorava a "Contagion" permette a Soderbergh di poter affermare, "Ora mi sento più preoccupato ma anche più al sicuro. Più preoccupato nel senso che tutti quelli con cui abbiamo parlato ritengono che prima o poi uscirà fuori un nuovo virus, più sicuro perché ho constatato l'intelligenza ed il livello di esperienza delle persone che si trovano in prima linea a difendere la popolazione se ciò mai dovesse accadere. Anche se non li consideriamo eroi, in realtà lo sono. Quando scoppia qualche cosa, saltano su un aereo e raggiungono il cuore del contagio.

"Quando abbiamo iniziato a lavorare a questo progetto, avevamo una conoscenza molto superficiale del lavoro che svolgono queste persone", continua il regista. "Sapevamo che c'era di mezzo la scienza ma nessuno di noi immaginava la complessità delle questioni politiche, pratiche e umane che devono affrontare ogni qual volta si trovano a combattere una malattia infettiva. Siamo stati nelle sale di controllo per le emergenze ed abbiamo visto quanto sono attenti ad ogni piccola, infinitesimale cosa che possa essere potenzialmente sospetta nei villaggi più remoti del pianeta…è incredibile. Spero che la prossima volta che la gente sentirà parlare del CDC o dell'OMS si renda conto che vi sono letteralmente migliaia di persone dedicate e impegnate dietro a tutti quei diagrammi, che lavorano incessantemente per garantire la nostra sicurezza."

"Se c'è una cosa che ho imparato è che il nostro rapporto con i virus non ha fine ; fa parte della vita su questo pianeta", afferma Burns. "La scienza, la medicina e la comunicazione sono migliorate, ma insieme a tutto ciò ci è arrivata, anche, una grande quantità di rischi in quanto possiamo spostarci rapidamente da un continente all'altro. Questo è quello che Steven ed io volevamo proporre con questo film: come siamo tutti

legati. Vi sono delle infrastrutture che ci aiutano, ma alla fine molto dipende da come noi riusciamo a proteggerci gli uni con gli altri."

"Inoltre, volevamo mettere in evidenza come sia immutabile la nostra civiltà", fa notare Matt Damon. Recentemente ho sentito un servizio in cui si parlava della terribile epidemia di influenza che ha colpito la popolazione un centinaio di anni fa e di come si fosse giunti a quella che avevano definito l'ultima settimana prima della fine del mondo, non per le morti che erano avvenute ma perché ritenevano che le strutture sociali non avrebbero avuto la possibilità di sopravvivere. E questo film vuole parlare proprio di questo."

Durante la produzione, nessuno tra la troupe e il cast è rimasto immune all'ansia che "Contagion" aveva instillato riguardo ai rapporti quotidiani ed i comportamenti di tutti sono stati inevitabilmente modificati. Anche nel salutarci abbiamo cambiato abitudini, non più strette di mano ma lievi tocchi con il polso o con il gomito. In seguito a tutto quello che avevamo visto e sentito si è sviluppato un nuovo livello di consapevolezza.

"Ora sto molto più attento a quello che tocco e a quello che toccano le persone che mi sono intorno. Non sto diventando germofobico, ma inizio a vedere le cose in modo diverso", afferma Soderbergh. " Dopo l'uscita di questo film le persone avranno le stesse prevenzioni nel toccare i bottoni degli ascensori o le maniglie delle porte come è stato ,dopo aver visto il film " Lo Squalo", entrare nelle acque del mare.

IL CAST

MARION COTILLARD (Dott.ssa Leonora Orantes) ha vinto l'Academy Award® come Migliore Attrice per la sua performance nel film del 2007 "La Vie en Rose", ed è stata la prima attrice a vincere l'Oscar® per una performance in lingua francese. Per la sua accattivante interpretazione della leggenda della canzone francese Edith Piaf in tale film, la Cotillard ha vinto anche un BAFTA Award, un Golden Globe e un César Award, ed è stata candidata allo Screen Actors Guild (SAG) Award® ed al Critics' Choice Award. Inoltre, è stata nominata Migliore Attrice dalle organizzazioni della critica di tutto il mondo, tra cui la Los Angeles Film Critics Association e il London Film Critics Circle.

Precedentemente quest anno la Cotillard è apparsa nel film di Woody Allen "Midnight in Paris", dove ha recitato insieme a Rachel McAdams e Owen Wilson, una commedia romantica che approfondisce l'illusione che hanno le persone sul fatto che una vita diversa da quella che vivono loro possa essere migliore. Prima di ciò, è stata ammirata nel film di successo di Christopher Nolan "Inception", nel quale ha recitato insieme a Leonardo DiCaprio, e in "Little White Lies", scritto e diretto da Guillaume Canet, che è uscito in Francia.

Attualmente, la Cotillard lavora nella produzione del film d'azione drammatico di Nolan "The Dark Knight Rises", insieme a Christian Bale.

Tra gli altri suoi lavori troviamo la famosa serie cinematografica "Taxi", scritta e diretta da Luc Besson; il film di Yann Samuell "Amami se hai coraggio"; e il film di Tim Burton "Big Fish – Le storie di una vita incredibile." Ha ottenuto il suo primo premio César Award, come Migliore Attrice non protagonista per la performance nel film di Jean-Pierre Jeunet "Una lunga domenica di passioni." Successivamente ha recitato nel film di Ridley Scott "Un'ottima annata"; nel film di Michael Mann "Nemico Pubblico - Public Enemies"; e nel film di Rob Marshall "Nine", adattamento per il grande schermo del musical di successo. La sua performance in questo ultimo film l'ha portata ad ottenere la candidatura al Golden Globe ed al Critics' Choice Award, ed ha anche condiviso la candidatura al SAG Award® insieme a tutto il cast per la Migliore Performance di cast in un film.

Nel 2010, la Cotillard è stata nominata Cavaliere dell'Ordine delle Arti e delle Lettere, per il suo contributo all'arricchimento della cultura francese. Nata a Parigi, ha studiato recitazione al Conservatoire d'Art Dramatique di Orléans.

MATT DAMON (Mitch Emhoff) ha ricevuto premi per il suo lavoro da entrambi i lati della macchina da presa, e recentemente è stato candidato all'Academy Award® e allo Screen Actors Guild (SAG) Award®, come Migliore Attore non protagonista, per la sua interpretazione del famoso campione sudafricano di rugby Francois Pienaar nel film drammatico di Clint Eastwood tratto da una storia vera, "Invictus – L'invincibile." Inoltre, ha ottenuto due candidature al Golden Globe Award nel 2010: come Migliore Attore non protagonista per "Invictus – L'invincibile"; e come Migliore Attore per la sua performance nel film di Steven Soderbergh "The Informant!" Precedentemente nella sua carriera, Damon ha vinto un Academy Award® per la Migliore Sceneggiatura ed ha ricevuto la candidatura all'Oscar® come Miglior Attore, entrambi per il film di grande successo "Will Hunting – Genio ribelle."

Durante il corso del 2011, Damon potrà essere ammirato nel film drammatico di Kenneth Lonergan "Margaret", e nella commedia drammatica di Cameron Crowe basata su una storia vera, "We Bought a Zoo", dove reciterà insieme a Scarlett Johansson. Inoltre, presterà la sua voce al film d'animazione "Happy Feet Two", diretto da George Miller.

Precedentemente nel corso di quest'anno Damon ha recitato nel thriller di George Nolfi "I guardiani del destino." Nel 2010, ha recitato nel film dei fratelli Coen candidato all'Oscar® che è il remake del western classico "Il Grinta", nel film drammatico di Clint Eastwood "Hereafter", e nell'action thriller "Green Zone" del regista Paul Greengrass.

Ha anche recitato per la regia di Greengrass in "The Bourne Supremacy" e in "The Bourne Ultimatum." Damon aveva recitato inizialmente nel ruolo di Jason Bourne, che dava il titolo al film, anche nel blockbuster d'azione del 2002 di Doug Liman 2002, "The Bourne Identity."

Tra gli altri suoi lavori troviamo il film di Martin Scorsese vincitore del premio Oscar® come Miglior Film "The Departed – Il bene e il male", con Leonardo DiCaprio, Jack Nicholson e Mark Wahlberg; il thriller drammatico di Robert De Niro "L'ombra del potere - The Good Shepherd", con De Niro e Angelina Jolie e il thriller geopolitico di Stephen Gaghan "Syriana", con George Clooney. Damon inoltre ha lavorato con Clooney e Brad Pitt e con un cast stellare nella commedia di grande successo di Soderbergh "Ocean's Eleven – Fate il vostro gioco", ed i due sequel, "Ocean's Twelve" e "Ocean's Thirteen."

Per il piccolo schermo, Damon è stato produttore esecutivo ed è apparso nel progetto di History Channel "The People Speak", tratto da un libro co-scritto dallo storico

Howard Zinn nel quale alcuni dei nomi più famosi del mondo dello spettacolo leggevano e recitavano brani.

Originario di Boston, Damon ha frequentato la Harvard University ed ha effettuato la sua prima esperienza di recitazione con l'American Repertory Theatre. Il suo debutto al cinema è avvenuto con "Mystic Pizza", seguito dai ruoli in "Scuola d'onore - School Ties", nel film di Walter Hill "Geronimo: An American Legend", e nei progetti via cavo "Tutte pazze per Charlie" e il film di Tommy Lee Jones "The Good Old Boys." E' stato conosciuto dal pubblico per la prima volta per la sua interpretazione del veterano della Guerra del Golfo, assalito dai sensi di colpa, nel film del 1996 "Il coraggio della verità."

Insieme al suo amico di sempre Ben Affleck, Damon ha co-scritto il film drammatico del 1997 "Will Hunting – Genio ribelle", per il quale i due attori hanno vinto il premio Oscar® ed il Golden Globe Award, insieme ad altri premi dei gruppi della critica per la Migliore Sceneggiatura Originale. Damon ha ottenuto anche la candidatura al Golden Globe ed al SAG Award®, oltre alla sua candidatura all' Oscar®, come Migliore Attore. Inoltre, nel 1997, Damon ha recitato nel film di Francis Ford Coppola "L'uomo della pioggia" ed è apparso nel film di Kevin Smith "In cerca di Amy."

L'anno seguente Damon ha interpretato il ruolo che ha dato il titolo al film nella storia drammatica di Steven Spielberg sulla Seconda Guerra Mondiale "Salvate il soldato Ryan", ed ha recitato anche nel film drammatico di John Dahl "Il giocatore", con Edward Norton. Damon ha ottenuto la sua terza candidatura al Golden Globe per la sua performance nel film del 1999 "Il talento di Mr. Ripley", diretto da Anthony Minghella. I lavori successivi per il cinema di Damon comprendono il film di Kevin Smith "Dogma", con Affleck; il film di Robert Redford "La leggenda di Bagger Vance"; il film di Billy Bob Thornton "Passione ribelle"; la commedia dei fratelli Farrelly "Fratelli per la pelle"; il film di Terry Gilliam "I fratelli Grimm e l'incantevole strega"; ed il film di George Clooney "Confessioni di una mente pericolosa."

Damon e Affleck hanno costituito la casa di produzione LivePlanet, che ha prodotto tre stagioni di "Project Greenlight", candidata all'Emmy, che illustra la realizzazione di film indipendenti da parte di sceneggiatori e registi alla prima esperienza. I film del "Project Greenlight" prodotti comprendono "L'ultima Estate – Ricordi di un'amicizia", "La battaglia di Shaker Heights" e "Feast." La LivePlanet ha prodotto anche il documentario "Running the Sahara", diretto dal vincitore del premio Oscar® James Moll.

Inoltre, Damon è co-fondatore della Water.org e fondatore della Not On Our Watch.

LAURENCE FISHBURNE (Dr. Ellis Cheever) ha alle spalle un alto numero di film non solo come attore ma anche come produttore e regista. Nel 1992, ha vinto un premio Tony, un premio Drama Desk Award, un Outer Critic's Circle Award ed un Theater World Award per la sua interpretazione di Sterling Johnson nel film di August Wilson "Two Trains Running." La sua apparizione nel 1993 nel primo episodio di "Tribeca" per la Fox TV gli ha permesso di vincere un Emmy Award. E a completare la tripletta, è stato candidato all' Oscar® nel 1993 per la sua interpretazione di Ike Turner in "Tina - What's Love Got to Do with It."

Fishburne ha appena ottenuto un'altra candidatura all'Emmy per la sua interpretazione di Thurgood Marshall nell'adattamento per la HBO del suo "one-man show, "Thurgood." Ha dato vita a questo ruolo nel debutto dell'opera nel 2008 a Broadway, ottenendo una candidatura al Tony Award come Migliore Attore e vincendo un Drama Desk ed un Outer Critics' Circle Awards. Nel 2010, ha ripreso il suolo alla Geffen Playhouse di Los Angeles ed al Kennedy Center di Washington, DC.

I lavori recenti di Fishburne per il cinema comprendono "Predators" ed il film "Blindato", entrambi per il regista Nimród Antal. Nel 2008, è entrato nel cast del primetime show della CBS "CSI: Scena del crimine" ed ha firmato un accordo di produzione first-look, tramite la sua Cinema Gypsy Productions, con la CBS Paramount Network Television. I lavori cinematografici della Cinema Gypsy comprendono "Una parola per un sogno", "Five Fingers – Gioco mortale" e "Once in the Life." Sempre nel 2008, Fishburne è stato ammirato nel successo di botteghino "21", insieme a Kevin Spacey. Inoltre, ha sottoscritto un accordo per recitare, dirigere e produrre "The Alchemist", attualmente in sviluppo.

Nel 2006, Fishburne ha lavorato di nuovo con l'attrice con cui aveva recitato in "Tina - What's Love Got to Do with It" Angela Bassett in "Una parola per un sogno", una performance che gli ha permesso di vincere un premio come Miglior Attore ai Black Movie Awards del 2006. Il film ha vinto anche altri tre premi, compreso quello come Miglior film. Subito dopo, ha recitato in "Mission Impossible III", e nell'acclamato film indipendente "Bobby", per il quale ha condiviso una candidatura allo Actors Guild® Award nomination come Miglior Cast.

In programmazione nel 2006, Fishburne ha recitato nell'opera drammatica di Alfred Uhry "Without Walls", diretto da Christopher Ashley, al Mark Taper Forum del Center Theatre Group di Los Angeles ed ha ricevuto il premio di Miglior Attore ai 17°

Annual NAACP Theater Award. Successivamente ha recitato insieme ad Angela Bassett alla Pasadena Playhouse nell'opera di August Wilson "Fences", che ha superato i record di incassi della Playhouse con una esibizione da "tutto esaurito".

Nel 2005, ha recitato in "Assault on Precinct 13", e precedentemente nei film che hanno registrato un grande successo di botteghino "Matrix", "Matrix: Reloaded" e "Matrix: Revolutions." E' apparso anche nel film di Clint Eastwood acclamato dalla critica "Mystic River" ed in "Biker Boyz."

Nel 2000 Laurence ha debuttato alla regia con il film "Once in the Life." oltre ad aver recitato e prodotto questo film. La sceneggiatura, scritta da lui, è stata tratta dal dall'opera in atto unico "Riff Raff", nella quale Fishburne ha recitato, che ha scritto ed ha diretto nel 1994, che ha ricevuto le lodi della critica e successivamente è stata rappresentata al Circle Rep Theater di New York. La rappresentazione di Los Angeles è stata la prima produzione con la bandiera della L.O.A. Productions.

Nel 1999, ha recitato al Roundabout Theater di Broadway nel ruolo di Henry II in "The Lion in Winter." Inoltre, ha recitato ed è stato produttore esecutivo di "Vite Difficili", diretto da Michael Apted per la HBO. Nel 1997, Fishburne ha ottenuto una candidatura all'Emmy ed al NAACP Image Award per il suo ruolo da protagonista nella storia drammatica della HBO "Il colore del sangue", di cui è stato produttore esecutivo. Tratto dalla storia vera del controverso studio di Tuskegee in campo medico, "Il colore del sangue" ha ricevuto cinque Emmy, tra cui quello come Miglior Film per la televisione e l'ambito President's Award, che viene assegnato ai programmi che mettono in luce le questioni sociali ed educative.

Tra i numerosi lavori di Fishburne per il cinema troviamo il film di Paul Anderson "Punto del non ritorno"; il film di Bill Duke "Hoodlum", in cui ha recitato e che ha prodotto, l'action-comedy "Fled"; "Othello", in cui è stato il primo afroamericano ad aver interpretato il Moro in un film importante; il film originale della HBO "Tuskegee Airmen", per il quale ha ricevuto un NAACP Image Award e le candidature al Golden Globe, all'Emmy e al CableACE; "Bad Company – Protocollo Praga"; i film di John Singleton "Boyz in the Hood – Strade violente" e "L'università dell'odio", che gli ha permesso di vincere un NAACP Image Award; "In cerca di Bobby Fischer"; "Massima copertura"; "La giusta causa"; ed il film di Steven Spielberg candidato all'Oscar® "Il colore viola."

Fishburne recita dall'età di 10 anni, quando ha lavorato in "One Life to Live", per poi debuttare nel cinema all'età 12 anni con "Cornbread, Earl and Me." A 14 anni, è stato scelto per uno show per il Negro Ensemble Theater ed è stato accettato alla High School of Performing Arts; a 15 anni, ha recitato nel film storico "Apocalypse Now."

Successivamente a ciò, ha continuato a collezionare un numero incredibile di lavori per il cinema, tra cui i film “Conflitto di classe”, “King of New York”, “Danko”, “Nightmare III – I guerrieri del sogno”, “Cotton Club” e “Rusty il selvaggio”, ed i telefilm "Decoration Day”, “Odio razziale” e “Bagliori di guerra.”

Fishburne è Ambasciatore dell’UNICEF. Nel 2007, ha ricevuto dalla Harvard University il premio di Artista dell’Anno per il suo eccellente contributo all’Arte della Recitazione Americana e Internazionale e per il suo contributo in campo umanitario.

JUDE LAW (Alan Krumwiede) viene considerato uno dei migliori attori inglesi, con una numerosa serie di film e rappresentazioni teatrali al suo attivo.

Prossimamente lo vedremo di nuovo insieme a Guy Ritchie e Robert Downey Jr. in “Sherlock Holmes: Gioco di ombre”, riprendendo questo ruolo dal grande successo precedente “Sherlock Holmes.” I suoi prossimi progetti comprendono il film mystery di Martin Scorsese “Hugo Cabret”, insieme a Chloe Moretz, il film di Fernando Meirelles “360”, con Rachel Weisz e Anthony Hopkins; e il film di Joe Wright “Anna Karenina”, le cui riprese inizieranno in settembre. Attualmente sta recitando nel West End a Londra in “Anna Christie.”

Law recentemente è tornato a recitare nel ruolo del protagonista nella produzione della Donmar Warehouse dell’ “Amleto” Shakespeare”, prima nel West End di Londra e poi riprendendo quello stesso ruolo a Broadway.

Per il grande schermo, Law è stato conosciuto dal grande pubblico per la prima volta per la sua performance nel ruolo dell’amante di Oscar Wilde, Lord Alfred Douglas, nel film del 1997 “Wilde”, per il quale ha vinto un Evening Standard British Film Award. Successivamente è stato acclamato a livello internazionale per il suo lavoro nel film di Anthony Minghella “Il talento di Mr. Ripley.” La performance di Law nel ruolo del ricco e cinico giovane Dickie Greenleaf gli ha fatto ottenere le candidature sia all’Oscar® sia al Golden Globe, e gli ha permesso di vincere un BAFTA Award come Miglior Attore non protagonista.

Law successivamente ha ottenuto le candidature all’Oscar®, al Golden Globe ed al BAFTA Award, come Miglior Attore in un ruolo da protagonista, per la sua parte nel film del 2003 sulla Guerra civile “Ritorno a Cold Mountain”, diretto anche questo da Minghella. Inoltre, è stato candidato al Golden Globe per il suo ruolo nel film di Steven Spielberg “A.I. Intelligenza Artificiale.”

Nel 2004, Law ha recitato in cinque film diversi, tra cui due per i quali ha condiviso premi con tutti gli altri attori: il film drammatico di Mike Nichols di grande

successo “Closer”, nel quale recitavano anche Julia Roberts, Clive Owen e Natalie Portman, con cui ha vinto il National Board of Review Award come Miglior Cast; ed il film biografico di Martin Scorsese “The Aviator”, per il quale ha condiviso la candidatura allo Screen Actors Guild Award® come Migliore Interpretazione di Cast. Sempre quell’anno, Law ha recitato in “Alfie”, interpretando il ruolo del protagonista per la regia di Charles Shyer; nel film di David O. Russell “I Heart Huckabees – Le strane coincidenze della vita”; ed in “Sky Captain and the World of Tomorrow”, che ha anche prodotto. Inoltre, ha prestato la voce a “Lemony Snicket’s – Una serie di sfortunati eventi.”

La sua numerosa serie di lavori comprende anche il film di Terry Gilliam “Parnassus – L’uomo che voleva ingannare il diavolo”; il film di Kenneth Branagh “Sleuth – Gli insospettabili”, che ha anche prodotto; il primo film in inglese di Wong Kar-wai, “Un bacio Romantico - My Blueberry Nights”; la commedia romantica di grande successo di Nancy Meyers “L’amore non va in vacanza”, con Cameron Diaz, Kate Winslet e Jack Black; il film di Anthony Minghella “Complicità e sospetti”,; il film di Sam Mendes “Era mio padre”, con Tom Hanks e Paul Newman; il film di Jean-Jacques Annaud “Il nemico alle porte”; il film di David Cronenberg “eXistenZ”; il film di Clint Eastwood “Mezzanotte nel giardino del bene e del male”; e “Gattaca – La porta dell’universo”, che ha rappresentato il suo debutto americano.

Law ha iniziato la sua carriera in teatro, recitando per il National Youth Theatre all’età di 12 anni. Nel 1994, ha creato il ruolo di Michael nel lavoro di Jean Cocteau “Les Parents Terribles”, per il quale è stato candidato al premio Ian Charleson Award come Miglior attore emergente. L’opera teatrale è stata rinominata “Indiscretions” quando si è trasferita a Broadway, dove Law ha ricevuto una candidatura al Tony Award come Miglior Attore non protagonista. I suoi lavori successivi sempre per il teatro comprendono “`Tis Pity She’s a Whore” al Young Vic Theatre di Londra ed una performance molto acclamata nel ruolo del titolo nell’opera di Christopher Marlowe “Dr. Faustus”, entrambi diretti da David Lan. Law recentemente è stato impegnato in attività di raccolta fondi per la ristrutturazione del Young Vic Theatre.

Nel 2007, la French Academy ha conferito a Law un César d’Honneur come riconoscimento per il suo contributo al cinema nonché per i risultati artistici raggiunti.

GWYNETH PALTROW (Beth Emhoff), una delle attrici più prolifiche e osannate, catapultata ai clamori internazionali con un Academy Award®, un Golden Globe Award ed uno Screen Actors Guild Award® per la sua performance nel film del regista John Madden “Shakespeare in Love.” Ha poi ottenuto un’altra candidatura al Golden Globe, più recentemente, con il film di Madden “Proof – La prova.”

La Paltrow ultimamente ha recitato insieme a Tim McGraw nel film drammatico "Country Strong." Diretto da Shana Feste, il film è stato girato nella capitale della musica americana, Nashville, Tennessee, e presenta alcune canzoni di musica folk originali cantate dalla Paltrow. Ha poi ripreso il suo ruolo da protagonista di Virginia "Pepper" Potts, insieme a Robert Downey Jr., nel film di Jon Favreau di grande successo di botteghino "Iron Man 2", ed ha deliziato il pubblico televisivo con un ruolo ricorrente nella commedia di successo della Fox "Glee", per il quale ha ottenuto una candidatura all'Emmy Award quest'anno.

Tra i suoi recenti lavori per il cinema troviamo il film drammatico e romantico di James Gray "Two Lovers", insieme a Joaquin Phoenix, per il quale ha ricevuto la candidatura all'Independent Spirit Award; il blockbuster "Iron Man"; ed il film che ha segnato il debutto alla regia di suo fratello Jake Paltrow, la commedia drammatica "The Good Night", nel quale ha interpretato il ruolo della moglie di un ex pop star ridotta a scrivere jingle pubblicitari, insieme a Penelope Cruz e Danny DeVito.

Tra gli altri suoi lavori troviamo "Sylvia", nel quale ha interpretato la famosa poetessa Sylvia Palth; il film di Ryan Murphy "Correndo con le forbici in mano"; i film di Douglas McGrath "Infamous – Una pessima reputazione" ed "Emma"; "Sky Captain and the World Of Tomorrow"; il film di Neil LaBute "Possession – Una storia romantica"; il film di Wes Anderson "I Tenenbaum"; il film di Peter and Bobby Farrelly "Amore a prima svista"; "Anniversary Party"; il film di Bruce Paltrow "Duets"; "Bounce", insieme a Ben Affleck; il film di Anthony Minghella "Il talento di Mr. Ripley", con Matt Damon e Jude Law; il film di Andrew Davis "Delitto perfetto"; "Sliding Doors"; "Paradiso perduto"; "Tre amici, un matrimonio e un funerale"; il film di David Fincher "Se7en"; "Una hostess tra le nuvole"; "Moonlight And Valentino"; "Jefferson In Paris"; il film di Alan Rudolph "Mrs. Parker e il circolo vizioso"; "Malice – Il sospetto"; il film di Steven Spielberg "Hook – Capitano uncino"; e "Shout." Il ruolo principale della Paltrow è stato quello in cui ha realizzato la sua memorabile performance nel film di Steve Kloves molto acclamato dalla critica "Omicidi di provincia", insieme a Meg Ryan e Dennis Quaid.

La Paltrow ha debuttato alla regia con "Dealbreakers", un corto che ha co-scritto e co-diretto con la sua amica Mary Wigmore.

Nata a Los Angeles, la Paltrow proviene da una famiglia strettamente legata all'industria dello spettacolo. Suo padre, Bruce Paltrow è stato un produttore di grande successo e sua madre è l'attrice vincitrice di premi Blythe Danner. Precedentemente nella sua carriera, ha recitato insieme a sua madre ed a Tony Goldwyn nella produzione del Williamstown Theater di "Picnic."

KATE WINSLET (Dott.ssa Erin Mears) ha dato vita ad alcuni tra i ruoli più memorabili dell'ultimo decennio. Vincitrice dell'Academy Award®, il suo curriculum comprende lavori acclamati sia dalla critica sia dal pubblico ed una lunga serie di premi e riconoscimenti, compreso il record di cinque ulteriori nomination all'Oscar®.

La Winslet ha vinto il suo primo Academy Award® per la parte di Hanna Schmitz nel film drammatico di Stephen Daldry del 2008 "The Reader – A voce alta", adattamento del best-seller dell'autore tedesco Bernhard Schlink. Questa performance le ha fatto ottenere anche un Golden Globe, uno Screen Actors Guild®, un BAFTA e uno Critics' Choice Awards, oltre a svariati altri premi. Nel 2009, ha recitato anche in "Revolutionary Road", con la regia di Sam Mendes, tratto dall'acclamato romanzo di Richard Yates, che l'ha vista lavorare nuovamente con l'altra star di "Titanic", Leonardo DiCaprio. Per la sua interpretazione di April Wheeler ha vinto un Golden Globe ed ha ricevuto molte nomination.

La Winslet più di recente ha vinto un Emmy Award per la sua parte in "Mildred Pierce", della HBO, con la regia di Todd Haynes, tratto del romanzo storico di James M. Cain. Prossimamente potrà essere ammirata sullo schermo insieme a Jodie Foster nella commedia drammatica di Roman Polanski "Carnage."

La Winslet è cresciuta in una famiglia di attori ed ha iniziato a recitare per la televisione inglese quando aveva 13 anni. A 17 anni, è diventata famosa a livello internazionale con il film di Peter Jackson "Creature del cielo." Successivamente, nel 1995, ha recitato nel ruolo di Marianne Dashwood nel film di Ang Lee "Ragione e sentimento." La Winslet ha ricevuto la sua prima candidatura all'Academy Award® per questa performance, ed anche al Golden Globe, ed ha vinto i premi BAFTA e SAG®.

Successivamente ha recitato insieme a Christopher Eccleston nel film di Michael Winterbottom "Jude" ed è stata Ophelia nell' "Amleto" di Kenneth Branagh" dopo aver recitato nel ruolo di Rose nel film di James Cameron "Titanic", insieme a Leonardo DiCaprio. All'età di 22 anni, la Winslet ha ricevuto la sua seconda nomination all'Academy Award® per questo ruolo ed è stata l'attrice più giovane ad essere mai stata candidata a due Oscar®.

Nel 1997, la Winslet ha recitato nel ruolo di Julia in "Ideous Kinky – un treno per Marrakech", per la regia di Gillies McKinnon, e nel 1998 ha recitato insieme a Harvey Keitel nella commedia drammatica di Jane Campion "Holy Smoke – Fuoco sacro." Ha recitato anche nel dramma storico di Philip Kaufman "Quills – La penna dello scandalo", insieme a Geoffrey Rush, Joaquin Phoenix e Michael Caine.

L'interpretazione della Winslet nella parte di Iris Murdoch da giovane nella produzione di Richard Eyre di "Iris – un amore vero" le ha fatto ottenere nel 2001 le nomination al Golden Globe e nuovamente all'Oscar®. Successivamente ha recitato nel film di Michael Apted "Enigma", una storia drammatica di spionaggio su alcuni decifratori di codici agli inizi della Seconda Guerra Mondiale ed in "The Life of David Gale", con Kevin Spacey. Si è tinta i capelli di blu ed arancione per la sua sorprendente interpretazione della stravagante Clementine in "Se mi lasci ti cancello", per la quale ha ottenuto le candidature all'Academy Award®, Golden Globe e BAFTA come Miglior Attrice. Successivamente ha recitato insieme a Johnny Depp in "Neverland – Un sogno per la vita", che è stato nominato Miglior Film del 2004 dal National Board of Review.

Nel 2006 la Winslet è stata ammirata in "Tutti gli uomini del Re", insieme a Jude Law e Sean Penn, con la regia di Steven Zaillian. Successivamente ha prestato la sua voce al film d'animazione "Giù per il tubo" ed ha concluso l'anno con la commedia romantica "L'amore non va in vacanza", insieme a Cameron Diaz, Jude Law, e Jack Black, e con il film di Todd Field "Little Children." Dopo aver ricevuto la sua quinta nomination all'Academy Award® per la sua interpretazione di Sarah Pierce in "Little Children", è diventata l'attrice più giovane ad aver mai ricevuto cinque nomination.

BRYAN CRANSTON (RADM Lyle Haggerty) recentemente ha vinto il suo terzo Emmy® consecutivo per la sua interpretazione di Walter White nel film della AMC "Breaking Bad." Cranston ha l'onore di essere il primo attore in una serie via cavo ed il secondo attore protagonista nella storia degli Emmy® Awards ad aver ricevuto tre premi consecutivamente. La sua performance gli ha fatto ottenere anche un Television Critics Association award, una candidatura al Golden Globe e due nomination allo Screen Actors Guild® Award.

Cranston recentemente è stato ammirato insieme a Tom Hanks e Julia Roberts nel film diretto da Hanks "Larry Crowne." Quest'anno reciterà anche nel film di Nicolas Winding Refn "Drive", insieme a Ryan Gosling e Carey Mulligan; e, nel 2012, nel film di Andrew Stanton "John Carter of Mars", e nel film drammatico sulla Seconda Guerra Mondiale "Red Tails", scritto da George Lucas. Cranston recentemente è stato scelto per "Argo", che sarà interpretato e diretto da Ben Affleck. Tra i suoi prossimi progetti troviamo l'atteso film di Len Wiseman "Total Recall"; e l'adattamento per il cinema di "Rock of Ages", insieme a Tom Cruise e Catherine Zeta-Jones, con la regia di Adam Shankman.

Tra gli altri suoi lavori troviamo "The Lincoln Lawyer", "Little Miss Sunshine", "Seeing Other People", "Salvate il soldato Ryan" e "Music Graffiti". Nato in una famiglia dello show business, Cranston ha debuttato nella recitazione all'età di otto anni in una pubblicità della United Way ma solo dopo aver finito il college ha iniziato a prendere seriamente la recitazione scoprendo il teatro locale e venendo scelto in una compagnia teatrale di rappresentazioni estive. Un ruolo nel film per la televisione "Love Without End" lo ha portato ad essere scelto come membro del cast di "Loving" della ABC. Ha poi avuto numerosi ruoli in televisione, tra cui la parte in Hal che ha interpretato per sette anni in "Malcolm", della Fox, per la quale è stato candidato al Golden Globe ed a tre Emmy Awards; il ruolo ricorrente del dentista Tim Whatley in "Seinfeld"; la parte di Buzz Aldrin nell'acclamata miniserie della HBO "Dalla terra alla luna"; ed il telefilm "Steven, sette anni, rapito."

I lavori teatrali di Cranston comprendono "The God of Hell", "Capitolo secondo", "La bisbetica domata", "Casa di bambola", "Eastern Standard", "Wrestlers", "A piedi nudi nel parco" e "The Steven Weed Show", per il quale ha vinto un Drama-Logue Award.

Anche sceneggiatore e regista, ha scritto il dramma romantico "Last Chance" come regalo di compleanno per sua moglie, Robin Dearden, ed ha diretto e recitato nel film. Cranston ha diretto anche diversi episodi di "Malcolm", il pilot della Comedy Central, "Special Unit" e degli episodi di "Breaking Bad." Nel 2011, è stato produttore esecutivo ed ha recitato nella serie comica di cortometraggi online "The Handlers", per Atom.com.

Cranston ha prodotto anche il DVD educativo "KidSmartz", mirato ad educare le famiglie su come proteggere I propri figli dai pericoli di internet. KidSmartz raccoglie fondi per il National Center for Missing & Exploited Children (Centro nazionale in favore dei bambini rapiti e sfruttati).

JENNIFER EHLE (Dr. Ally Hextall) è un'attrice che ha vinto premi sia nel cinema che in teatro. Nel 2000 è stata acclamata dalla critica ed ha vinto un Tony Award per la Migliore Performance per il suo ruolo nel film che ha rappresentato il debutto di Tom Stoppard "La cosa reale." Ha poi vinto un secondo Tony Award nel 2006 per la sua interpretazione di tre personaggi nel lavoro di Stoppard "La costa dell'utopia." Sul piccolo schermo la sua interpretazione di Elizabeth Bennet nell'adattamento televisivo del 1995 per la BBC del classico di Jane Austen "Orgoglio e pregiudizio" le ha fatto vincere un premio BAFTA.

Più di recente, la Ehle ha recitato insieme a Geoffrey Rush nel film drammatico di Tom Hooper, vincitore dell'Oscar® "Il discorso del re", nel quale ha interpretato la moglie del logopedista di Re George VI, Lionel Logue. Prossimamente potrà essere ammirata in "Le Idi di Marzo" di e con George Clooney, insieme a Ryan Gosling, Marisa Tomei, Philip Seymour Hoffman e Paul Giamatti.

Tra gli altri suoi lavori per il cinema troviamo il film drammatico di Istvan Szabo candidato al Golden Globe "Sunshine", con Ralph Fiennes; il film di Neil LaBute "Possession – Una storia romantica", con Gwyneth Paltrow; il film di Nick Willing "The River King", con Edward Burns; ed il film drammatico di Gavin O'Connor "Pride and Glory – Il prezzo dell'onore", con Colin Farrell ed Edward Norton.

SANAA LATHAN (Aubrey Cheever) ha ottenuto la candidatura al Tony Award per la sua performance a Broadway nel ruolo di Beneatha Younger in "Un grappolo di sole", una parte che ha ripreso successivamente nella produzione della ABC molto acclamata dalla critica, insieme a Sean Combs.

Più di recente ha interpretato il ruolo del titolo nella commedia "By The Way, Meet Vera Stark", in una lunga rappresentazione al teatro 2econd Stage Theatre di Manhattan. Scritta dal commediografo vincitore del premio Pulitzer Lynn Nottage, l'opera è un viaggio lungo 70 anni nella vita di una testarda cameriera afroamericana ed aspirante attrice, e del suo rapporto controverso con la sua padrona, una stella di Hollywood di razza bianca, che cerca disperatamente di portare avanti la sua carriera. La Lathan recentemente è stata ammirata in teatro nel ruolo di Maggie nel West End di Londra nel revival molto acclamato dalla critica e vincitore di premi di "La gatta sul tetto che scotta."

Attualmente sta prestando la voce alla serie animata della Fox "The Cleveland Show." Tra i suoi film recenti troviamo il film del regista Tyler Perry "The Family that Preys", dove recitano Perry, Kathy Bates ed Alfre Woodard; "A Wonderful World", insieme a Matthew Broderick; e "Something New", per il quale ha ricevuto la candidatura al NAACP Award come Migliore Attrice; ed un ruolo nella serie della FX Network "Nip/Tuck", per il quale ha ottenuto la candidatura al NAACP.

Tra gli altri suoi lavori per il cinema troviamo la commedia romantica "Brown Sugar", insieme a Taye Diggs, Queen Latifah e Mos Def, che l'ha vista lavorare di nuovo con Rick Famuyiwa, regista anche di "The Wood." La Lathan ha stupito il pubblico e la critica nella storia drammatica e romantica di Gina Prince-Blythewood "Love and Basketball", con Omar Epps.

La Lathan ha ottenuto la sua prima candidatura al NAACP Image Award come Migliore Attrice in un film, per la commedia romantica "The Best Man." Il film, dove recitano anche Morris Chestnut e Harold Perrineau, ha ricevuto critiche eccellenti ed è uno dei dieci film afro americani della storia che hanno registrato gli incassi maggiori. Inoltre ha recitato anche in "Alien vs. Predator", un grande successo di botteghino del regista Paul W.S. Anderson, e nel thriller "Out of Time", con Denzel Washington.

I REALIZZATORI

STEVEN SODERBERGH (Regista) ha vinto un Academy Award® come Miglior Regista per il film drammatico del 2000 "Traffic." Quell'anno, ha ottenuto anche la doppia nomination all'Oscar® per la Migliore Regia, ricevendone una per "Erin Brockovich – Forte come la verità", interpretato da Julia Roberts nella performance che le ha fatto vincere un Oscar®. Soderbergh precedentemente aveva ricevuto una candidatura all'Academy Award® per la Migliore Sceneggiatura Originale per "Sesso, bugie e videotape", che ha rappresentato il suo debutto alla regia nel cinema. Il film ha vinto anche la Palma d'Oro al Cannes Film Festival del 1989.

Soderbergh recentemente ha diretto il suo ventiquattresimo film, lo spy thriller "Haywire", interpretato dalla combattente di arti marziali miste Gina Carano al suo debutto. "And Everything is Going Fine", il suo film che documenta la vita ed il lavoro dello scomparso artista Spalding Gray, è stato trasmesso in prima allo Slamdance Film Festival del 2010. I due avevano precedentemente lavorato insieme in "Gray's Anatomy" e "King of the Hill."

Tra gli altri suoi lavori troviamo "The Girlfriend Experience", "The Informant!", "Che", la trilogia di "Ocean's", "Intrigo a Berlino", "Bubble", "Solaris", "Full Frontal", "L'inglese", "Out of Sight", "Schizopolis", "Torbide ossessioni" e "Delitti e segreti."

Inoltre, ha scritto, diretto, fotografato e montato "Equilibrium", interpretato da Alan Arkin, Robert Downey Jr. e Ele Keats, che è stato uno di tre corti sull'erotismo usciti con il titolo "Eros"; Michelangelo Antonioni e Wong Kar-wai hanno diretto gli altri due episodi. Il film è stato trasmesso in prima al Film Festival di Venezia del 2004.

Soderbergh ha prodotto o è stato produttore esecutivo di una numerosa serie di film tra cui "Solitary Man", diretto da Brian Koppelman e David Levien; "Io non sono qui", diretto da Todd Haynes ed interpretato da Christian Bale, Cate Blanchett, Marcus Carl Franklin, Richard Gere, Heath Ledger e Ben Whishaw; "Michael Clayton", diretto da Tony Gilroy ed interpretato da George Clooney; il documentario della HBO "His Way",

diretto da Douglas McGrath; e "Roman Polanski: Wanted and Desired", diretto da Marina Zenovich.

Altri lavori come produttore o produttore esecutivo comprendono i film di Gregory Jacobs "Ghiaccio - rosso sangue" e "Criminal"; i film di George Clooney "Good Night and Good Luck" e "Confessioni di una mente pericolosa"; "A Scanner Darkly – Un oscuro scrutatore", diretto da Richard Linklater; "Vizi di famiglia", diretto da Rob Reiner; "Syriana", diretto da Stephen Gaghan; il film di Lodge Kerrigan "Keane", trasmesso ai festival del cinema di Telluride, Toronto e New York; il film di John Maybury "The Jacket"; "Lontano dal paradiso", diretto da Todd Haynes; "Insomnia", diretto da Christopher Nolan; il film di Anthony e Joseph Russo "Welcome to Collinwood"; il film di Gary Ross "Pleasantville" e di Greg Mottola "L'amante in città."

Nel dicembre del 2009, Soderbergh ha creato e diretto l'opera teatrale "Tot Mom", al Sydney Theatre Company. Basato sull'omicidio di Caylee Anthony, l'opera è stata interpretata da Essie Davis nel ruolo della controversa commentatrice televisiva Nancy Grace, la cui crociata per la giustizia ha stimolato l'interesse verso il crimine in tutto il mondo. Nello stesso periodo, ha diretto anche il suo 22° film, "The Last Time I Saw Michael Gregg", una commedia improvvisata interpretata dal cast di "Tot Mom."

La Directors Guild recentemente ha rieletto Soderbergh per il quinto mandato consecutivo come Vice Presidente nazionale.

MICHAEL SHAMBERG (Produttore) è partner della Double Feature Films con Stacey Sher. "Contagion" rappresenta la loro terza collaborazione con Steven Soderbergh, dopo il film candidato all'Oscar® -come Miglior Film- "Erin Brockovich – Forte come la verità" e "Out of Sight." Gli altri loro lavori comprendono il film candidato all'Academy Award® come Miglior film "Pulp Fiction", il film del 2005 vincitore dell'Independent Spirit Award® "La mia vita a Garden State" e, più di recente, il dramma medico "Misure Straordinarie."

Inoltre, hanno prodotto "Giovani, Carini e disoccupati", "E alla fine arriva Polly", "World Trade Center", "Freedom Writers", "The Skeleton Key", "Gattaca – La porta dell'universo", "Get Shorty" ed il seguito "Be Cool", "Matilda 6 mitica", "Camp", "Kiss - Living Out Loud" e la serie televisiva della Comedy Central "Reno 911."

Shamberg ha prodotto anche i film candidati all'Academy Award®, "Il grande freddo" e "Un pesce di nome Wanda."

Tra i loro prossimi progetti, Shamberg e Sher sono attualmente nella pre-produzione del nuovo film di Quentin Tarantino "Django Unchained." Inoltre hanno

prodotto il film della regista Lisa Azuelos' "LOL – Solo quando rido", interpretato da Miley Cyrus e Demi Moore, che uscirà negli Usa il prossimo anno.

STACEY SHER (Produttore) è partner della Double Feature Films insieme a Michael Shamberg. "Contagion" è il terzo progetto che Sher e Shamberg hanno realizzato insieme a Steven Soderbergh, tra cui film candidati all'Academy Award® "Erin Brockovich – Forte come la verità" e "Out of Sight."

Sher e Shamberg si trovano attualmente nella fase di pre-produzione del nuovo film di Quentin Tarantino, "Django Unchained." Inoltre hanno prodotto il film di della regista Lisa Azuelos' "LOL – Solo quando rido", interpretato da Miley Cyruse Demi che uscirà negli USAl-anno prossimo.

Gli altri lavori di Sher e Shamberg comprendono il film candidato all'Academy Award® come Miglior Film "Pulp Fiction" ed il film del 2005 che ha vinto l'Independent Spirit Award "La mia vita a Garden State", nonché i film "Giovani, carini e disoccupati" "E alla fine arriva Polly", "Get Shorty" ed il suo seguito, "Be Cool", "Gattaca – La porta dell'universo", "Misure straordinarie", "Camp", "Man on the Moon", "KKiss - Living Out Loud", "Skeleton Key", "Matilda 6 Mitica", "Chi ha ucciso la signora Dearly", "How High – Due sballati al college", "Due mariti per un matrimonio" e la serie televisiva della Comedy Central "Reno 911", della quale Sher e Shamberg sono stati produttori esecutivi per tutte e sei le stagioni.

Nel 2007, hanno prodotto "Freedom Writers", interpretato da Hilary Swank, scritto e diretto da Richard LaGravenese. "Freedom Writers" e' stato scelto per ricevere l'Humanitas Prize nel 2007. Il loro film "World Trade Center", interpretato da Nicolas Cage, Michael Pena, Maria Bello, e Maggie Gyllenhaal, diretto da Oliver Stone, e' stato scelto nel 2006 per il Christopher Award, che e' stato presentato a coloro che realizzano film che affermano i valori piu' elevati dello spirito umano.

Sher e Shamberg hanno ricevuto il premio prestigioso ACLU per il loro impegno verso i film e la televisione che si occupa di argomenti forti, su cui ragionare e profondi, su argomenti che spaziano dalla salute pubblica all'istruzione, dalla giustizia sociale alla censura. Sher ha ricevuto anche il Mary Pickford Award nel 2002 dalla USC School of Cinematic Arts e nel 2000 il Women in Film Independent Vision Award.

GREGORY JACOBS (Produttore) continua la sua collaborazione con Steven Soderbergh, per il quale ha prodotto "The Informant!", interpretato da Matt Damon; "The Girlfriend Experience", interpretato da Sasha Grey; "Intrigo a Berlino", interpretato da

George Clooney, Cate Blanchett e Tobey Maguire; “Full Frontal”, interpretato da Julia Roberts e Catherine Keener, che è stato presentato in anteprima alla Mostra del Cinema di Venezia nel 2002; e “Bubble” interpretato da attori non professionisti. Anche “Bubble” è stato presentato in anteprima alla Mostra del Cinema di Venezia nel 2005, poi ai Film Festival di Toronto e di New York. Precedentemente Jacobs ha prodotto “Equilibrium”, l’episodio di Soderbergh dei tre corti fatti uscire insieme con il titolo di “Eros”, presentati nel 2004 al Festival di Venezia e poi al Toronto Film Festival. Michaelangelo Antonioni e Wong Kar-wai hanno diretto gli altri due episodi.

Il loro progetto più recente è il thriller in prossima uscita “Haywire”, interpretato dalla combattente di Mixed Martial Arts Gina Carano, al suo debutto nel cinema.

Jacobs è stato produttore esecutivo anche del film di Soderbergh in lingua spagnola “Che”, interpretato da Benicio Del Toro nella parte di Che Guevara. Il film ha debuttato nel 2008 al Cannes Film Festival dove Del Toro ha ricevuto il premio di Miglior Attore.

Jacobs e Soderbergh hanno iniziato la loro collaborazione nel 1992 quando Jacobs è stato primo assistente alla regia in “King of the Hill.” Ha poi collaborato con il regista in altri nove film tra cui “Ocean’s Thirteen”, “Ocean’s Twelve”, del quale è stato anche produttore esecutivo e “Ocean’s Eleven – Fate il vostro gioco”; “Solaris”, come produttore esecutivo; il film vincitore dell’Academy Award® “Traffic”; “Erin Brockovich – forte come la verità”, candidato all’Academy Award®; “L’inglese”; “Out of Sight”; e “Torbide ossessioni.”

Inoltre, Jacobs ha diretto l’horror thriller “Wind Chill – ghiaccio rosso sangue”, interpretato da Emily Blunt, Ashton Holmes e Martin Donovan, che è stato presentato nel 2007.

Jacobs ha debuttato come soggettista e regista con “Criminal”, interpretato da John C. Reilly, Diego Luna e Maggie Gyllenhaal. Precedentemente all’uscita di settembre 2004, il film è stato presentato ai Festival di Venezia, Deauville e Londra. Come primo assistente regista, ha lavorato frequentemente con registi di grande calibro quali John Schlesinger, Roland Joffe, Hal Hartley e Richard Linklater.

Tra gli altri suoi lavori troviamo “Crocevia della morte” e “Il mio piccolo genio.”

Originario del New Jersey, Jacobs ha frequentato la New York University Film School.

SCOTT Z. BURNS (Sceneggiatore) recentemente ha scritto la sceneggiatura di “The Man from U.N.C.L.E.”, un film tratto dal famoso spettacolo televisivo degli anni ‘60. Attualmente in fase di sviluppo alla Warner Bros., il progetto rappresenta la quarta

collaborazione di Burns con Steven Soderbergh, che è impegnato alla regia. Adesso sta adattando il classico di Giulio Verne “20.000 Leghe sotto i mari” per la Disney, di cui è previsto l’inizio della produzione nel mese di dicembre, con la regia di David Fincher.

La prima collaborazione di Burns come sceneggiatore con Soderbergh alla regia è stata con “The Informant!”, interpretato da Matt Damon. Inoltre ha coscritto il thriller d’azione di grande successo “The Bourne Ultimatum”, interpretato da Damon e diretto da Paul Greengrass.

Come produttore, Burns ha ricevuto l’Humanitas Prize ed il Stanley Kramer Award dalla Producers Guild of America per il suo documentario vincitore dell’Academy Award®, “Una scomoda verità.”

Per la televisione, Burns ha scritto e diretto il film della HBO acclamato dalla critica “Plutonio 239: pericolo invisibile”, prodotto da Soderbergh e George Clooney. Ha scritto anche “The Library”, un’opera teatrale sulla sparatoria avvenuta nel 1999 alla Columbine High School, prodotta da Kennedy/Marshall.

Burns ha iniziato la sua carriera in pubblicità, dopo essersi laureato con lode alla University of Minnesota. E’ stato membro del gruppo dei creativi che hanno ideato la campagna originale "Got Milk?" ed il suo lavoro nella pubblicità ha ricevuto riconoscimenti quali i Clio Awards, il Film Festival di Cannes, ed il Film Festival di New York.

Ha scritto per *GQ Magazine*, *Condé Nast Traveler* e *The Huffington Post.*

JEFF SKOLL (Produttore esecutivo) è un filantropo ed un imprenditore sociale, fondatore e presidente della Skoll Foundation, Participant Media e Skoll Global Threats Fund.

Come primo impiegato a tempo pieno e presidente di eBay, Skoll ha sviluppato il business iniziale della società che ha portato al successo mondiale nelle aste pubbliche. Da quel momento in poi eBay è diventato il mercato mondiale online più importante, con milioni di utenti e venditori e permettendo alle persone di diventare imprenditori online di successo.

Ha costituito la Skoll Foundation nel 1999, che si è trasformata in breve tempo nella fondazione principale per l’imprenditoria sociale. Il suo programma di punta, gli Skoll Awards for Social Entrepreneurship, attualmente dà sostegno a 85 imprenditori sociali principali il cui straordinario lavoro aiuta le popolazioni di oltre 100 paesi. La Skoll Foundation co-produce anche annualmente lo Skoll World Forum on Social Entrepreneurship, con lo Skoll Centre for Social Entrepreneurship alla Saïd Business

School della Oxford University, che riunisce imprenditori e partner dei settori sociale, della finanza e private. Annualmente vede la presenza di 800 delegati importanti, tra cui figure del calibro dell'Arcivescovo Desmond Tutu, del Presidente Jimmy Carter, dell' Honorable Mary Robinson, del dott. Paul Farmer, e dei premi Nobel Al Gore, Muhammad Yunus, Jody Williams, e Dr. R.K. Pachauri.

Nel 2009, ha fondato lo Skoll Global Threats Fund, con l'orientamento iniziale su cinque aspetti globali di fondamentale importanza: cambiamento climatico, scarsità d'acqua, pandemie, proliferazione nucleare e conflitto in Medio Oriente.

Skoll ha fondato la Participant Media nel 2004 ed è stato produttore esecutivo in oltre 25 film, che collettivamente hanno ricevuto quattro Academy Awards® e 18 nomination. Tra questi, "Good Night, and Good Luck.", "North Country – Storia di Josey", "Syriana", "Una scomoda verità", "Il cacciatore di aquiloni", "La Guerra di Charlie Wilson", "L'ospite inatteso - The Visitor", "The Informant!", "Il solista", "The Cove", "Countdown dimensione Zero", "Waiting for 'Superman'" e "Food, Inc." Nel 2008, la Participant ha lanciato TakePart.com, un Social Action Network™ online che permette alle persone di apprendere, di ispirarsi e di collegarsi ed essere coinvolte sulle questioni più important che riguardano la nostra vita.

Skoll si è laureato in ingegneria elettrica alla University of Toronto ed ha preso un diploma MBA a Stanford. Ha ricevuto la laurea ad honorem in legge dalla University of Toronto ed un dottorato onorario in servizi pubblici dalla Santa Clara University. Gli altri titoli che ha ricevuto comprendono l'essere stato incluso tra i 25 Best Givers dalla *Barron nel* 2009 e 2010, la nomina a "Ultimate Game Changer in Entertainment dal *The Huffington Post*; Il premio della CSR degli Environmental Media Awards; Il premio dei Producers Guild of America's Visionary Award; il premio della Global Green USA, Entertainment Industry Environmental Leadership Award; il premio 2006 Rave Award *dello Wired Magazine*; è stato nominato uno dei 50 Most Generous Philanthropists (2003-2007) dal *Business Week*; ed una delle 100 Most Influential People nel 2006 dal *Time Magazine.*

MICHAEL POLAIRE (Produttore esecutivo) ha collaborato con Steven Soderbergh in quattro occasioni precedenti, di cui quella più recente nello spy thriller in prossima uscita "Haywire", interpretato dalla combattente di Mixed Martial Arts Gina Carano; ed in "The Informant!" interpretato da Matt Damon.

Precedentemente aveva lavorato nell'adattamento del regista del romanzo di fantascienza "Solaris", interpretato da George Clooney e Natascha McElhone. I due

avevano lavorato per la prima volta insieme nella commedia contemporanea “Full Frontal”, un film in video-digital a 2 milioni di dollari girato in otto giorni ed interpretato da David Duchovny, Nicky Katt, Catherine Keener, Mary McCormack, David Hyde-Pierce, Julia Roberts e Blair Underwood.

Polaire è stato coinvolto anche nel documentario della PBS “Carrier”, una miniserie in 10 ore che racconta la vita sul velivolo USS Nimitz durante i nove mesi in cui è stato utilizzato nel Golfo persico, ed il documentario per il cinema “Paradise”, che trattava dello stesso argomento.

E’ stato co-produttore e unit production manager nel film di Atom Egoyan “False verità” ed in quello di Trey Parker “Team America”, ed ha prodotto il film del regista David Lynch, candidato all’Academy Award® “Mulholland Drive.” Inoltre è stato produttore esecutivo anche del film di Lynch “Una storia vera”, per il quale Richard Farnsworth ha ricevuto una candidatura all’Oscar® ed è stato produttore esecutivo del film di John McNaughton “Speaking of Sex”, con Bill Murray e James Spader.

Polaire ha coprodotto il film che ha rappresentato il debutto alla regia di Roman Coppola, “CQ”, interpretato da Gerard Depardieu, Jeremy Davies ed Elodie Buché. Il film è stato presentato al Cannes Film Festival del 2002. Ha coprodotto anche “Soldi sporchi”, del regista Sam Raimi; il remake di “Flubber, - Un professore tra le nuvole” interpretato da Robin Williams; ed il film del regista John Schlesinger “Eye for an Eye”, con Sally Field, Ed Harris e Joe Mantenga.

Come unit production manager, Polaire ha colalborato con registi quali Costa-Gavras, in “Music Box – Prova d’accusa” e “Betrayed - Tradita”; Arthur Hiller, in “The Babe – La leggenda”; Tim Burton, in “Ed Wood”; Philip Noyce, in “Il santo”; e Irwin Winkler, in “Indiziato di reato.” E’ stato unit production manager anche nella miniserie dalla durata di nove ore “Mussolini”, interpretata da George C. Scott, Gabriel Byrne, Raul Julia e Robert Downey, Jr.

JONATHAN KING (Produttore esecutivo), e’ vice presidente esecutivo della produzione alla Participant Media, dove supervisiona lo sviluppo e la produzione dei film in stile narrativo della Participant.

Il lavoro della Participant Media si basa sul concetto che una buona storia, se ben raccontata, possa fare veramente la differenza nel mondo di oggi. Alcune tra le uscite recenti della compagnia comprendono “Fair Game – Caccia alla spia”, “Waiting for "‘Superman,’" “La città verà distrutta all’alba”, “Food, Inc.” e “The Visitor – L’ospite inatteso.”

Prima di entrare alla Participant, King ha lavorato sia come produttore che come esecutivo per varie compagnie tra cui la Focus Features, la Laurence Mark Productions e la Miramax Films. Tra i film che ha seguito ricordiamo "Dreamgirls", "Sguardo nel vuoto", "Scoprendo Forrester", "Studio 54", "Guinevere" e "Judas Kiss." Ha iniziato la sua carriera cinematografica nell'ufficio di New York della MGM/UA, studiando libri, lavori teatrali e film indipendenti.

King attualmente fa parte del collegio di consulenti dell' Outfest Legacy Project, una partnership con gli archivi della UCLA Film e Television Archive per il ripristino e la conservazione di importanti lavori del Queer Cinema. Inoltre fa parte del Dean's Advisory Council della Florida State University Film School e del consiglio di amministrazione del John Alexander Project, un progetto non-profit dedicato allo sviluppo ed al sostegno ad un giornalismo investigativo innovativo.

RICKY STRAUSS (Produttore esecutivo),è da lungo tempo esecutivo nella produzione cinematografica e nel marketing; è entrato a far parte della Participant Media nel marzo del 2005 come Presidente. Nella sua posizione, supervisione tutta la produzione cinematografica della Participant, l'acquisizione ed il marketing, nonchè le attività televisive e di editoria.

I lavori della Participant comprendono il film candidato all'Academy Award® "Good "Night, and Good Luck", "North Country – Storia di Josey", "Il cacciatore di Aquiloni", "La Guerra di Charlie Wilson", "The Visitor – L'ospite inatteso" e "Syriana"; i documentari vincitori dell'Academy Award® "Una scomoda verità" e "The Cove"; ed i documentari candidati all'Oscar® "Murderball" e "Food, Inc." Altri film della Participant comprendono "Il solista", "The Informant!", "La città verrà distrutta all'alba", "Fair Game", "Mr. Beaver", "Circumstance" e "The Help", nonchè altri documentari per il cinema quali "Jimmy Carter, Man From Plains", "Darfur Now", "Standard Operating Procedure", "Casino Jack and The United States of Money", "Countdown dimensione Zero", "Waiting for "'Superman'" e "PAGE ONE: Inside The New York Times."

I libri della Participant "Food, Inc." e "Waiting for 'Superman", pubblicati da PublicAffairs, sono entrambi best-seller del *New York Times*.

Prima di entrare alla Participant, Strauss ha gestito una casa di produzione propria, la Ricochet Entertainment, dove è stato produttore esecutivo di "La cosa più dolce", interpretato da Cameron Diaz, ed altri progetti. Prima della Ricochet, è stato Senior Vice President della Produzione alla Sony e prima ancora è stato dirigente

pubblicitario alla Columbia Pictures, dove ha creato campagne pubblicitarie vincitrici di premi per molti film per il cinema.

Sostenitore da lungo tempo delle cause sociali e dei servizi per la comunità, Strauss è stato nel CdA della Project Angel Food, che consegna pasti caldi alle persone malate di AIDS ed affette da altre patologie gravi confinate in un letto. E' Vice Presidente del The Trevor Project, che gestisce l'unica linea di aiuto h24 per per giovani omosessuali ed aspiranti suicide ed è un fondatore di tale progetto. Inoltre fa parte di una sorta di borsa di studio sponsorizzata dalla Film Independent, dedicata ad aiutare i cineasti indipendenti. Strauss ha frequentato la University of Vermont, dove si è laureato al Phi Beta Kappa, con lode, in Inglese e cinema.

HOWARD CUMMINGS (Scenografo) collabora da lungo tempo con Steven Soderbergh, per il quale ha disegnato di recente lo spy thriller in prossima uscita "Haywire", interpretato dalla combattente di Mixed Martial Arts Gina Carano, ed il dark thriller "The Underneath – Torbide ossessioni." Recentemente è stato scenografo anche nel thriller di Greg Jacobs "Wind Chill – Ghiaccio rosso sangue."

Cummings ha collaborato con il regista Chris Columbus su tre progetti, di cui il più recente è "Percy Jackson e gli dei dell'Olimpo – Il ladro di fulmini", seguito dal musical della Columbus per il cinema "Rent", e dalla commedia romantica "Una notte con Beth Cooper."

Preferito anche dal cineasta David Koepp, per il quale è stato scenografo in "Ghost Town", "Effetto Blackout" e "Secret Window", Cummings ha collaborato con molti registi di fama in circa tre dozzine di progetti, tra cui cineasti quali Francis Ford Coppola, in "L'uomo della pioggia"; Bryan Singer, in "I soliti sospetti"; Danny DeVito, in "Eliminate Smoochy" e "Lo scroccone e il ladro - What's the Worst That Could Happen?"; Terry Zwigoff, in "Art School Confidential"; John Schlesinger, in "Sai che c'è di nuovo?"; Bruce Beresford, in "Colpevole d'innocenza"; Renny Harlin, in "Spy"; ed Alan Rudolph, in "L'ombra del testimone", oltre ad altri.

Il suo curriculum comprende anche film di grande fama quali "La ragazza di Spitfire Grill", interpretato da Allison Elliot, con la quale ha lavorato in "Torbide ossessioni"; il film di Lanford Wilsons "Lemon Sky", interpretato da Kevin Bacon, Kyra Sedgwick, Casey Affleck e Lindsay Crouse; il film di Horton Foote "On Valentine's Day"; "A Shock to the System" per la PBS, interpretato da Michael Caine; e "Signs of Life."

I lavori di Cummings per la televisione comprendono l'acclamato "L'asilo maledetto", "Attrazione pericolosa", "The Stalking", "Corte marziale – Death sentence",

"La rivincita di una moglie", Forest Whitaker's directorial debut, "Strapped", e "Contro la sua volontà." Ha ottenuto una candidatura al Daytime Emmy Award per la sua scenografia per lo special afterschool della ABC "Out of Step."

Cummings si è laureato alla New York University in scenografia. Prima di approdare al cinema, ha trascorso diversi anni come scenografo della serie American Playhouse, ed ha creato il look di numerosi progetti tra cui "Three Sovereigns for Sarah", "Roanoke", "Private Contentment" e "The Wide Net."

STEPHEN MIRRIONE (Montatore) ha ricevuto un Academy Award® per "Traffic", la sua prima collaborazione con Steven Soderbergh, per il quale nel 2009 ha montato anche "The Informant!" Precedentemente ha montato la trilogia di Soderbergh trilogy, "Ocean's Eleven – Fate il vostro gioco", "Ocean's Twelve" e "Ocean's Thirteen."

Ha montato tre film per George Clooney: la commedia romantica "In amore niente regole"; il molto acclamato "Good Night, and Good Luck.", che gli ha fatto ottenere la nomination al premio per il montaggio dal BAFTA e dall'American Cinema Editors; ed il film che ha rappresentato il debutto alla regia di Clooney, "Confessioni di una mente pericolosa."

Mirrione recentemente ha lavorato di nuovo con il regista Alejandro González Iñárritu nella storia drammatica "Biutiful", interpretata da Javier Bardem, che gli ha permesso di ottenere nel 2010 la nomination all'Oscar® come Miglior Film in lingua straniera. Nel 2007, Mirrione è stato candidato all'Academy Award ed al BAFTA Award, ed ha vinto l'American Cinema Editors Award per il suo lavoro nel film di Iñárritu "Babel." Il film è stato presentato anche al Cannes Film Festival del 2006, facendo vincere a Mirrione il Vulcain Artist-Technician Award. Nel 2004, ha ottenuto la candidatura al BAFTA per il montaggio di "21 Grams", per la regia ancora di González Iñárritu.

Più di recente, Mirrione ha montato il film di Jill Sprecher "The Convincer", la sua terza collaborazione con il regista dopo "Clockwatchers – Impiegate a tempo determinato" e "Tredici variazioni sul tema." Tra gli altri suoi film come montatore troviamo il film di Gregory Jacobs "Criminal" e di Doug Liman "Swingers" and "Go."

CLIFF MARTINEZ (compositore) si è trasferito in California nel 1976, giusto in tempo per far parte del movimento punk. Ha lavorato come batterista per i Weirdos, Lydia Lunch ed il leader dei Foetus Jim Thirlwell, i Red Hot Chili Peppers and i Dickies. E' stato, anche il batterista del leggendario iconoclasta Captain Beefheart and della Magic Band.

Martinez ha cominciato a creare colonne sonore per i film da quando ha realizzato un collage di musiche per un episodio della serie televisiva degli anni 80 di

Paul Reuben "Pee-Wee's Playhouse." Questo collage fu ascoltato da Steven Soderbergh, che chiese al compositore di scrivere le musiche della sua prima commedia teatrale "sesso, bugie,e videotape".

Da quel momento Martinez ha collaborato con Steven Soderbergh in molti progetti come "Delitti e segreti", "L'inglese", "Solaris", "Gray's Anatomy", "Schizopolis" e "Traffic",. Per quest'ultimo film, che ha vinto ben quattro premi Oscar, ha guadagnato una Grammy Award nomination. Ha composto anche le musiche di "Espion(s)" e di "A L'Origine", due film francesi prodotti nel 2009, ed ha ricevuto una Cesar Award nomination come miglior colonna sonora per "L'Origine." Recentemente ha collaborato alla realizzazione delle musiche del thriller, acclamato dalla critica, "The Lincoln Lawyer" e "Drive."

LOUISE FROGLEY (Costumista) Con "Contagion" è la quinta volta che collabora con Steven Soderbergh, ha disegnato i costumi di "Oceans's Thirteen", "Intrigo a Berlino", "L'inglese" and "Traffic." Ha ottenuto nomination come migliore costumista di film non in costume come "Oceans' Thirteen" and "Traffic." Ha disegnato i costumi per il film di George Clooney *Good Night, and Good Luck.*, per cui ha ricevuto una nomination al Costume Designers Guild Award nella categoria Excellence in Costume Design for a Period Film. Ha ricevuto un'altra nomination nella categoria Contemporary Film per il suo lavoro nel film di Stephen Gaghan *Syriana*, interpretato da Clooney.

Ha lavorato con Clooney anche nella commedia "L'uomo che fissa le capre", nella commedia romantica seriale "In amore niente regole - Leatherheads", e per il recente "The Ides of March", diretto ed interpretato sempre da Clooney e da Ryan Gosling and Marisa Tomei.

I suoi ultimi lavori comprendono il film di Marc Forster su James Bond "Agente 007 - Quantum of Solace", con Daniel Craig; la commedia romantica "The Last Song", il dramma d'epoca di Robert Redford "The Conspirator"; e il pilot per la nota serie della CBS "The Good Wife."

La Frogley ha cominciato la sua carriera a Londra e Parigi come costumista e arredatrice di interni. Il suo primo lavoro in un film è stato come assistente costumista del film premio Oscar di Hugh Hudson *"Momenti di gloria*". La Frogley da allora ha disegnato i costumi di oltre 30 film fra cui "*Mona Lisa"* di Neil Jordan; "*Bull Durham-un gioco a tre mani "* di Ron Shelton, "Decisione Critica"; "U.S. Marshals – Caccia senza tregua"; "Spy Game" e "Man on Fire – Il fuoco della vendetta" di Tony Scott; "Constantine" di Francis Lawrence; e il debutto come regista di Stephen Gaghan "Abandon – Misteriosi omicidi."

CAST
(In ordine di apparizione)

Beth Emhoff ..... GWYNETH PALTROW
Li Fai ..... CHUI TIEN YOU
Sorella di Li Fai ..... JOSIE HO
Irina ..... DARIA STROKOUS
Mitch Emhoff ..... MATT DAMON
Clark Morrow ..... GRIFFIN KANE
Addetto bus giapponese ..... YOSHIAKI KOBAYASHI
Dr. Ellis Cheever ..... LAURENCE FISHBURNE
Roger ..... JOHN HAWKES
Alan Krumwiede ..... JUDE LAW
Lorraine Vasquez ..... MONIQUE GABRIELA CURNEN
Infermiera della scuola ..... TERI McEVOY
Infermiera pronto soccorso n.1 ..... SUE REDMAN
Infermiera pronto soccorso n. 2 ..... TERI CAMPBELL
Dr. Arrington ..... STEF TOVAR
Assistente sociale ..... MARY JO FARACI
Carrie Anne ..... GRACE REX
Dr. Leonora Orantes ..... MARION COTILLARD
Damian Leopold ..... ARMIN ROHDE
Funzionario OMS ..... JOSEPH ANTHONY FORONDA
Paramedico ..... PHILLIP JAMES BRANNON
Moglie di Jon Neal ..... REBECCA SPENCE
Ispettore medico del Minnesota ..... DAVID LIVELY
Assistente Ispettore Medico ..... ANDREW WHITE
Dr. Erin Mears ..... KATE WINSLET
Dave ..... LARRY CLARKE
Jory Emhoff ..... ANNA JACOBY-HERON
Dottore in aiuto ..... IRA BLUMEN, MD
Sanità Minnesota 1 ..... SCOTT STANGLAND
Sanità Minnesota 2 ..... JIMMY CHUNG
Sanità Minnesota 3 ..... RICK UECKER
Sanità Minnesota 4 ..... TARA MALLEN
Dr. Ally Hextall ..... JENNIFER EHLE
Dr. David Eisenberg ..... DEMETRI MARTIN
Dr. Ian Sussman ..... ELLIOTT GOULD
Dennis French ..... ENRICO COLANTONI
RADM Lyle Haggerty ..... BRYAN CRANSTON
Impiegato AIMM 1 ..... JOHN HINES
Impiegato AIMM 2 ..... JOSHUA WEINSTEIN
Impiegato AIMM 3 ..... SARAH CHARIPAR
Impiegato AIMM 4 ..... MARK CZOSKE
Aaron Barnes ..... DAN AHO
Sun Feng ..... CHIN HAN
Funzionario giapponese ..... HEE-WAN KWON
Abitante villaggio 1 ..... PHIL TANG
Abitante villaggio 2 ..... ROBERT CHI
Assistente Sussman ..... BLAIR ROBERTSON
Addetto ai fondi speculative nel parco ..... RANDY LOWELL
Presentatore TV ..... PETE SACK
Andrew ..... BRIAN J. O'DONNELL
Funzionario medico cinese 1 ..... KWOK WAH WONG
Funzionario medico cinese 2 ..... SAU MING RAYMOND TSANG
Incaricato funerali ..... JIM ORTLIEB

Madre di Beth .....ANNABEL ARMOUR
Aubrey Cheever..... SANAA LATHAN
Elizabeth Nygaard ..... KARA ZEDIKER
Uomo che tossisce .....JOSHUA POLLOCK
Donna malata ..... LAURA T. FISHER
Guardia nazionale .....PETER A. KELLY
Suora ..... MARY BETH DOLAN
Uomo che trema ..... JASON BABINSKY
Addetto pompe funebri .....HOWIE JOHNSON
Sanjay Gupta, MD ..... HIMSELF
Uomo con megafono .....THOMAS GEBBIA
Padre di Hextall .....DAN FLANNERY
Invasione domestica Thug..... DAN SANDERS-JOYCE
Anthony.....JOSHUA SEIDEN
Chef .....KAM TONG WONG
Pilota elicottero .....MICHAEL FRANCK
Coordinatore Stunt – Hong Kong .....R.A. RONDELL
Coordinatore Stunt – Chicago .....RICK LeFEVOUR
Coordinatore Stunt – San Francisco ..... ROCKY CAPELLA

STUNTMEN

DAN BELL	MARK HARPER
ROBIN BONACCORSI	MIKE MARTINEZ
PAUL CRAWFORD	NATALIE MEYER
TOBIASZ DASZKIEWICZ	TOM LOWELL
LISA DEMPSEY	DANTON MEW
SHAWNAH DONLEY	MICHAEL OWEN
TOM FICKE	BRIAN PETERS
JIM FIERRO	REX REDDICK
DANIEL MALDONADO	MIKE SASSE
JAMES MAMMOSER	RICH WILKIE

REALIZZATORI

Regia ..... STEVEN SODERBERGH
Soggetto ..... SCOTT Z. BURNS
Prodotto da .....MICHAEL SHAMBERG
STACEY SHER
GREGORY JACOBS
Produttori esecutivi ..... JEFF SKOLL
MICHAEL POLAIRE
JONATHAN KING
RICKY STRAUSS
Direttore della fotografia .....PETER ANDREWS
Scenografia .....HOWARD CUMMINGS
Montaggio .....STEPHEN MIRRIONE A.C.E.
Musiche .....CLIFF MARTINEZ
Costumi .....LOUISE FROGLEY
Casting ..... CARMEN CUBA C.S.A.
Unit Production Manager.....MICHAEL POLAIRE
Primo assistente regia .....GREGORY JACOBS
Secondo assistente regia .....JODY SPILKOMAN
Supervisore produzione ..... JULIE ANDERSON
Supervisore direzione artistica .....DAVID LAZAN
Arredatore di scena .....CINDY CARR

Operatore macchina da presa ..... DUANE MANWILLER
Primo assistente macchina da presa A ..... STEVEN MEIZLER
Primo assistente macchina da presa B .....JAMES APTED
Mixaggio suono .....MARK WEINGARTEN
DENNIS TOWNS
Microfonista ..... MICHAEL PRIMMER
JAVIER HERNANDEZ
Contabile produzione ..... KEN RYAN
Supervisore edizione ..... ANNIE WELLS

Consulenti tecnici senior
W. IAN LIPKIN, MD
LARRY BRILLIANT, MD, MPH
LAURIE GARRETT

Consulenti tecnici
NATASHA K. GRIFFITH, MS
DON WEISS, MD, MPH
MICHAEL J. RYAN, MB, MPH
MARK SMOLINSKI, MD, MPH
NATHAN WOLFE, MA, DSc
TRACEY McNAMARA, DVM
CONNIE SCHMALJOHN, PhD
IRA BLUMEN, MD
BILLY GOLDBERG, MD

Ringraziamenti speciali
CENTERS FOR DISEASE CONTROL AND PREVENTION
ATLANTA, GEORGIA

Assistente direttore artistico – Chicago .....STEPHANIE GILLIAM
MERJE VESKI
Capo scenografo ..... JEFF OZIMEK
Scenografi ..... DAVID W. KRUMMEL
JAMI PRIMMER
DAVID TENNENBAUM
Attrezzista .....BRAD EINHORN
Assistente attrezzista ..... CAROLYN LASSEK
Assistente Attrezzista – Chicago ..... MICHAEL D. GIANNESCHI
Illustratore ..... TANI KUNITAKE
Coordinatore settore artistico ..... SHARI RATLIFF
Addetto poster .....ROBBIE CONAL
Decoratore ..... SHANE REED
Decoratore di scena .....JON NICHOLSON
Capo Montatore .....SCOTT TROHA
Addetto settore artistico ..... KRISTIN HANSON TURPIN
Addetti acquisti ..... TANJA DESHIDA
BREA MURPHY
Secondo assistente macchina da presa A ..... PAUL TOOMEY
Secondo assistente macchina da presa B – Chicago .....HUNTER WHALEN
Digital Downloader..... APRIL KELLEY
Utility Sound – Chicago.....LISA GILLESPIE
Capo elettricista ..... PETER WALTS
Assistente capo elettricista ..... FELIX RIVERA
Elettricisti di scena ..... MATT JOHNSON
JERRY TRAN
Caposquadra elettricisti .....DAVID ‘LOUIE’ LUKASIK

Caposquadra macchinisti ..... JOHN JOSEPH MINARDI
Aiuto del caposquadra elettricisti ..... GREG FAUSAK
Carrellista ..... JASON STORANDT
Macchinisti ..... JOHN S. ROBERTSON
WILSON MYLANDER
SPENCER M. ROHAN
Secondo del secondo Assistente regia ..... ERIC RICHARD LASKO
Ulteriore secondi assistenti regia - Chicago ..... ANDY SPELLMAN
SUNNI-ALI POWELL
Assistenti personale di scena ..... OLIVIA 'MOUSY' McCALLUM
PABLO GAMBETTA
MICHELLE WILSON
MATT OTT
LEXI KIRSCH
Casting – Chicago ..... CLAIRE SIMON
Associato al Casting – Chicago ..... BECCA KNIGHTS
Aiutante Casting – Chicago ..... AMY C. NEWBOLD
Casting comparse ..... RICH KING
Associato al casting comparse – Chicago ..... ERIN STEWART
DOUG RITZENTHALER
Supervisore post-produzione ..... DAVID KIRCHNER
Primo assistente montatore ..... COREY BAYES
Assistenti montatori ..... BRIAN UFBERG
JADE CHATHAM
Ulteriore assistente montatore ..... TAMARA McDONOUGH
Assistenti post produzione ..... SPIKE SCHWAB
JEREMY EDWARDS
Coordinatore effetti speciali ..... JOHN D. MILINAC
Capo effetti speciali ..... MICHAEL AHASAY
Supervisore effetti speciali di scena ..... BLAKE E. MATTHYS
Coordinatore neve ..... DIETER STURM
Supervisore costume ..... RICHARD SCHOEN
JENNIFER JOBST
Capo costumisti di scena ..... TOM CUMMINS
JEANIE BAKER
Capo costumista – Chicago ..... STELLA COTTINI
Capo costumista – Los Angeles ..... VALERIE T. O'BRIEN
Costumista di scena ..... LAURA KAMINSKI
Costumisti ..... NANCY CAVALLARO
AMANDA MAE VINOPAL
Capo truccatori ..... KATE BISCOE
Capo truccatore – Chicago ..... SUZI OSTOS
Truccatore – Chicago ..... AIMÉE LIPPERT
Capo parrucchiere ..... FRÍÐA SVALA ARADÓTTÍR
Capo parrucchiere – Chicago ..... DOMINIC MANGO
Parrucchiere – Chicago ..... THOMAS TERHAAR
Parrucchiere di Matt Damon ..... KAY GEORGIOU
Coordinatore di produzione ..... ROBB EARNEST
Assistente coordinatore di produzione ..... MICHAEL P. TWOMBLY
Coordinatore viaggi ..... ELIZABETH CHAMBERS
Supervisore Location Manager ..... KEN LAVET
Location Manager – Chicago ..... MARK MAMALAKIS
Capo assistente Location Manager ..... GUY MORRISON
Assistente Location Manager – Chicago ..... MARTIN L. HUDSON
Location Scout – Chicago ..... ADAM BOOR
Coordinatore settore location – Chicago ..... NATASHA PARKER

Pubblicista ..... SPOOKY STEVENS
Fotografo di scena .....CLAUDETTE BARIUS, S.M.P.S.P
Assistente di Mr. Soderbergh.....CLAIRE KENNY
Assistente di Mr. Jacobs..... ELAINE MONGEON
Assistente di Mr. Shamberg & Ms. Sher ..... COCO FRANCINI
GIAN MITCHELL
MARDIE ANDERSON
Assistente di Mr. Polaire ..... JOSEPH MALLOCH
Assistente di Mr. Damon..... COLIN O'HARA
Assistente di Mr. Fishburne .....GREGORY HAYNES
Assistente di Ms. Paltrow..... KEVIN KEATING
Ricercatore .....ELENA DE LEONARDIS
Insegnante dialetto per Winslet..... SUSAN HEGARTY
Contabile buste paga .....LIZ PROBST
HIROMI MARDER
Assistenti contabile produzione.....MAYDA RENIZZI-HOLT
ERICKA SHANE
MATT DEMIER
CYNTHIA CEGLAREK
NICHOLAS CARRANZA
THEODORE DAVILA
MAUREEN MOTTRAM
JOSEPH BRUNORY
KENNETH YODER
Segretaria di produzione – Chicago .....JONELLE CASTILLO
Segretaria di produzione – Los Angeles ..... HEATHER GOTHIE
Coordinatore costruzioni .....ROBERT J. CARLYLE
Coordinatore costruzioni – Chicago .....TYLER OSMAN
Supervisore generale .....BRENT REGAN
Capo carpentiere ..... JOHN P. KENNY III
Supervisore pitture .....ROD NUNNALLY
Supervisore pitture – Chicago .....JOHN H. SCHULZ
Capo attrezzista .....WILLIAM A. FOBERT
Capo pittori .....MARK BOUCHER
Coordinatore trasporti .....SHANE GREEDY
Coordinatore trasporti – Chicago.....THADDEUS E. LARKOWSKI
Capo trasporti .....KELLY YON
GEORGE A. SACK
Supervisore Video & Graphics ..... DAVID HENRI
Tecnico Video Playback ..... DAN DOBSON
Ricercatore scene girate .....DEBORAH RICKETTS
Assistenti d'ufficio – Chicago.....DREW DUREPOS
ROSEMARY PRODONOVICH
Assistente d'ufficio - Los Angeles..... SYDNEY YUMAN
Assistenti staff settore artistico .....TULA JENG
DAVID CORTES
CHEWIE K. DARSOW
SPENCE WARREN
Sicurezza Cast .....MARK ASSAD
RICK NIEVES
TERRENCE ABBOTT
Medico di scena ..... KATHRYN A. MADDEN
Insegnante – Chicago..... LISA BREEN
Addestratore animali ..... CHERYL HARRIS
Personale di servizio .....RYAN STEINHOUSE

HONG KONG UNIT

Produttore di linea ..... CHU CHEN ON
Supervisore produzione ..... CHRISTA VAUSBINDER

Servizi di produzione a Hong Kong e Macao
OCTOBER PICTURES LIMITED

Production Manager ..... JOHNNY WANG
Assistente Production Manager..... CONNIE CHEUNG
Location Manager..... DOW GRIFFITH
YAN CHI WAI
Secondo assistente regia ..... TREY BATCHELOR
Primi assistenti regia ..... LEMON LIU
LANBO CHEUK
Secondi assistenti regia ..... NIKKI LAU
CHENG WAI KEI
LEE CHEUK PAN
Contabile produzione ..... MAN FONG
Unit Manager ..... BILL WU
Capo assistente produzione ..... GEORGE WONG
Assistenti produzione ..... LAU CHOR CHUN
AARON HO
Assistenti di scena ..... LEE KOK FAI
CHAN KWOK KIT
Direttori artistici ..... SIMON DOBBIN
HO CHI HANG
Primo assistente direttore artistico ..... JEAN TSOI
Secondo assistente direttore artistico ..... KLOUD WAN
Decoratore di scena ..... CAT LEUNG
Disegnatore di scena ..... JASON LAM
Attrezzista ..... ANDY AU
Assistente attrezzista ..... CALVIN TSOI
Coordinatore settore artistico ..... CARRIE YIU
Capo attrezzista ..... KEITH CHEUNG
Arredatore di scena ..... ZOE LEE
Addetto acquisti ..... LI TSZ FUNG
Coordinatore costruzioni ..... BRUCE HUI
Capo generale ..... HUI CHUN WAH
Coordinatori produzione ..... LARK BERNINI
ROSS LEE
Assistenti contabili ..... JASON HINKEL
CATHIE MA
JENNY CHAN
Segretaria di produzione ..... FEYON LI
Assistenti d'ufficio ..... MAURICE VY
FREDDI CHEUNG
CHENG HOI WAI
Assistenti Location Manager ..... MATTHEW TAI
KENNY WONG
Assistenti Location Manager ..... ANGEL HO
JEANNIE MAK
Primo assistente macchina da presa B ..... BILLY KO
Tecnico macchina da presa RED ..... IVAN KADLEC
Capo elettricista ..... LAM CHUN WAN
Assistente capo elettricista ..... LAM CHUN SHING

Caposquadra macchinisti ..... LOUIS JONG
Aiuto caposquadra macchinisti ..... LUK WA WAI
Assistente montatore ..... TONG WAI WING
Coordinatore effetti speciali ..... WONG KUONG TAT
Utility Sound ..... ANGUS MAK
Assistente supervisore costumi ..... DOROTHY PA
Capo truccatori ..... FANNY CHAN
Capo parrucchieri ..... SAMUEL WONG
Casting ..... MADALENA CHAN
Coordinatore decorazioni vetture ..... AARON NGO
Capo trasporti ..... DAVID HO

SAN FRANCISCO UNIT

Location Manager ..... JONATHAN SHEDD
Capo assistente Location Manager ..... DAN KEMP
Assistente Location Managers ..... SAISIE JANG
MATTHEW RIUTTA
DANIEL LEE
Coordinatore produzione ..... HEIDI ERL
Assistenti contabili ..... ERIN GRINDLER
SUZANNE DEBRUNNER
MARY FRANCES REIDY
Assistenti d'ufficio ..... CAROLINA SOLORZANO
CHELSEA WEHNER

Ulteriore assistente regista ..... BRENDON BREESE
Assistenti personale di scena ..... BRANDON HEIDT
DAVID LANES
Ulteriore Assistente attrezzista ..... DAVID RONAN
Assistente attrezzista ..... DAVID LOYA
Addetto acquisti ..... DEAN BACKER
Arredatore di scena ..... NATHAN BELOVE
Secondo assistente macchina da presa B ..... TIM GUFFIN
Caposquadra elettricisti ..... JAMES KUMARELAS
Coordinatore effetti speciali ..... RON BOLANOWSKI
Capo effetti speciali ..... DARRELL BURGESS
Capo truccatore ..... STEPHAN DUPUIS
Casting ..... NINA HENNINGER
Coordinatore costruzioni ..... AARON SHORES
Capo trasporti ..... DANNIE LENZ
Insegnante ..... DONNELL BARNES
Personale di servizio ..... H. LEAH AMIR

ATLANTA UNIT

Capo assistente Location Manager ..... CARLOS MIGUEL TAPIA GRULLON
Assistente Location Manager ..... STEVE DIRKES
Assistenti personale di scena ..... LUKE CRAWFORD
JENNIFER HACKNEY
Segretaria di produzione ..... STEPHANIE PAULL
Assistenti personale d'ufficio ..... SHELBY MCDANIEL
BRENT OGBURN
RACHEL REDDING
Capo attrezzisti ..... MARGARET HUNGERFORD

Addetto acquisti ..... ROD ENGLAND
Costumisti di scena ..... BRITTANY MCLEOD
ILIANA SANCHEZ
Truccatore ..... SARAH MAYS
Parrucchiere ..... LAUREL KELLY
Casting comparse ..... BILL MARINELLA
Capo trasporti ..... MICHAEL FREEMAN
Capo personale di servizio ..... STEPHANIE BEMAN

GINEVRA UNIT

Production Manager ..... FRANCINE LUSSER
Assistente Production Manager ..... ALESSANDRA MORESCO
Secondo assistente Production Manager ..... JULIETTE PERRÉARD
Direttore artistico ..... NINA BACHMANN
Decoratore di scena ..... FRANZISKA KUMMER
Capo Location Manager ..... YVES HERREN
Secondo assistente regia ..... FLORIAN NUSSBAUMER
Elettricista di scena ..... ERIC WALTHER
Caposquadra macchinisti ..... DIDIER LEBEL

LONDRA UNIT

Production Manager per UK & Marocco ..... DAVID BROWN
Capo direttore artistico – UK & Marocco ..... RICKY EYRES
Arredatore di scena – UK & Marocco ..... LEE GORDON
Contabile ..... ELIZABETH HURLEY
Location Manager – UK & Marocco ..... DAVID BRODER
Coordinatore produzione ..... ISOBEL THOMAS
Secondo del secondo assistente regia ..... JOEY COUGHLIN
Capo trasporti ..... JIMMY CARRUTHERS

CASABLANCA UNIT

Produttore di linea ..... ZAKARIA ALAOUI
Contabile produzione ..... ABDE SALLAM AIT ABDELLAH
Primo assistente regia ..... AHMED HATIMI
Secondi assistenti regia ..... SAMAR POLLITT
YANN MARI FAGET
Location Manager ..... MOHAMED BENHMAMANE
Coordinatori produzione ..... RICHARD DALDRY
WIDAD TAHA
Assistente direttore artistico ..... ABDELLAH BAADIL
Coordinatore trasporti ..... ALI BAKKIOUI EL OTMANI
Supervisore mixaggio re-registrazione montaggio suono ..... LARRY BLAKE
Montatori dialoghi ..... MATT COBY
DAVID A. WHITTAKER
BYRON WILSON
Assistente montatore suoni ..... BILLY THERIOT
Ulteriori effetti sonori ..... JOHN POSPISIL
Rumori ..... ALICIA STEVENSON
DAWN FINTOR
Mixaggio rumori ..... DAVID BETANCOURT
SCOTT CURTIS

Servizi sonori post produzione

SWELLTONE LABS / NEW ORLEANS

Supervisore effetti sonori .....THOMAS J. SMITH

Effetti visivi e animazione
METHOD STUDIOS

Supervisore effetti visivi ..... RANDY GOUX
Produttori effetti visivi ..... MICHELE C. VALLILLO
JINNIE PAK
Produttore digitale .....HEATHER HILL-DINKINS
Supervisore Compositing ..... ALEX GITLER
Supervisore CG .....MICHAEL SEAN FOLEY
Capo CG ..... CASEY ROLSETH
Artisti CG ..... AARON SCHULTZ
JASON WARDLE
Animatore ..... DANIEL ALVAREZ
Compositori..... TIAGO SANTOS
AARON BROWN
DAVID REY
Pittore Matte ..... RASHA SHALABY

Titoli di
PJF PRODUCTIONS, INC.

Taglio continuità
MASTERWORDS

Digital Intermediate di
FOTOKEM

Colorista DI ..... JOHN DARO
Produttore DI ..... PAUL LAVOIE
Supervisore DI ..... JOHN NICOLARD
DI Conform .....PHILIP BECKNER
General Manager – Digital Film Services..... BILL SCHULTZ
Supervisore I/O..... DAVID ROSENTHAL
Ulteriori musiche di .....GREGORY TRIPI
MAC QUAYLE
Musiche registrate e mixate da .....DENNIS SANDS
Addetto Orchestra ..... DAVID LOW
Montatore musica .....SAM ZEINES
Colonna Sonora orchestrata e diretta da .....RANDY MILLER
Operatore strumenti .....ADAM OLMSTED

"Amante Del Vino"
Scritta e interpretata da Michael J. Thomas
Per gentile concessione della Harbor Breeze Records
Dietro accord con la Affix Music

“All I Want Is You”
Brani di Bono
Musiche degli U2
Interpretati dagli U2

Per gentile concessione della Island Records Ltd. Dietro accordo con la Universal Music Enterprises

Realizzato con l'aiuto della Georgia Film, Music & Digital Entertainment Office,
Una divisione del Ministero dello sviluppo economicO della Georgia

Un ringraziamento speciale all'Illinois Film Office

I cineasti desiderano ringraziare la Louisiana Entertainment

Album della colonna sonora su WaterTower Music

Un ringraziamento speciale a
The United States Department of Defense
U.S. Department of Defense Liaison & Project Officer..... VINCENTE C. OGILVIE
National Guard Bureau Project Officer ..... CYNTHIA L. MINNICK
California National Guard
Illinois National Guard
Georgia National Guard

It's Not If, But When, Get Ready at
www.takepart.com/contagion

Macchine da presa fornite dalla RED Digital Cinema Camera Company

Lenti fornite dalla KESLOW CAMERA, INC.

Il logo della CNN su concessione della Cable News Network, Inc.

Corbis

North Riverside Park Mall, North Riverside, IL

SANYO North America Corporation, Biomedical Solutions Division

La American Humane Association ha controllato alcune delle scene con gli animali. Nessun animale è rimasto mai ferito in tali scene (AD 02594)

Copie Technicolor®
Kodak Motion Picture Products

Questo film
© 2011 Warner Bros. Entertainment Inc.

Storia e sceneggiatura
© 2011 Warner Bros. Entertainment Inc.

Colonna sonora originale
© 2011 Warner-Barham Music, LLC

DOUBLE FEATURE FILMS (LOGO)

WB DISTRIBUTION CLOSING CLOUD SHIELD LOGO